

**Form S.p.A.
in Amministrazione Straordinaria**

**Relazione sulla situazione patrimoniale e sull'andamento della
gestione al 31 dicembre 2012**

nonché

**Consuntivo 2012 e preventivo 2013 delle spese di Procedura ai
sensi delle Circolari n. 824113/2004, 820996/2004,
111808/2010 e, da ultimo n. 22341/2013**

**Presentati al Ministero dello Sviluppo Economico
dal Commissario Straordinario
Avv. Alessandro Triscornia**

A7

INDICE

PREMESSE	3
I RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO.....	4
I.1 Sviluppo della Procedura.....	4
I.1.1 Funzione gestoria, adempimenti formali, conferimento poteri e disposizioni commissariali	4
I.1.2 I mandati	6
I.1.3 Redazione del Programma	9
I.1.4 Formazione dello stato passivo	11
I.1.5 Procedura di cessione.....	14
I.1.6 Informativa periodica al Ministero dello Sviluppo Economico	15
I.1.7 Procedura di controllo e verifica dei pagamenti e della contabilità di Form.....	20
I.1.8 Verifiche sulla pregressa gestione aziendale.....	22
I.1.9 Iter per la concessione di un finanziamento assistito da garanzia dello Stato	26
I.2 Andamento industriale	28
I.2.1 Premessa generale sull'anno 2012	28
I.2.2 In dettaglio: EBITDA aziendale e suddivisione per stabilimento	37
I.2.3 In dettaglio: il tema PSA	40
I.2.4 In dettaglio: il ricorso alla cassa integrazione guadagni.....	41
I.2.5 In dettaglio: il nuovo investimento ZF-LS	43
I.2.6 In dettaglio: la fornitura energetica: Sorigenia.....	44
I.2.7 In dettaglio: il programma di normalizzazione del circolante (gli accordi con i principali fornitori).....	45
I.3 Budget di cassa.....	46
I.3.1 Ipotesi relative all'evoluzione del fatturato per cliente	48
I.3.2 Ipotesi generali di incasso	49
I.3.3 Compensazioni.....	49
I.3.4 Pagamenti.....	51
I.3.5 Azioni correttive	54
I.3.6 Sensitivities	55
I.3.7 Conclusioni	55
I.4 Stato della procedura di cessione dei complessi aziendali	56
I.4.1 Descrizione delle attività di scouting	56
I.4.2 Descrizione delle fasi della gara	57
I.4.3 Descrizione delle previsioni di riparto	60
I.4.3.1 Premesse sullo stato delle posizioni dei potenziali offerenti.....	60
I.4.3.2 Ipotesi di riparto.....	65
I.5 Perizie.....	69
I.6 Descrizione dei contenziosi in corso	73
II SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012	75
III CONSUNTIVO 2012 – PREVENTIVO 2013 SPESE DI PROCEDURA.....	77
III.1 Premessa	77
III.2 Incarichi conferiti	77
III.3 Consuntivo delle spese della Procedura relative all'esercizio 2012	81
III.3.1 Tabella delle spese disposte dalla Procedura e relative all'esercizio 2012	81
III.3.2 Tabella delle spese disposte dal Commissario Giudiziale relative all'esercizio 2012 ..	82
III.4 Spese previsionali delle spese della Procedura relative all'esercizio 2013	83
IV DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.....	83
V ELENCO ALLEGATI.....	84

A7

PREMESSE

La società FORM S.p.A. (“**Form**” o la “**Società**”) è sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi ai sensi del D.lgs. n. 270 dell’8 luglio 1999 (la “**Legge Prodi-bis**”). In particolare, si segnala che:

- (i) con sentenza n. 290 del 22 marzo 2012, depositata in data 29 marzo 2012, il Tribunale di Milano, sezione II civile, ha dichiarato lo stato di insolvenza di Form ai sensi dell’articolo 8 della Legge Prodi-bis e ha nominato quale Giudice Delegato la Dott.ssa Caterina Macchi e quale commissario giudiziale il Prof. Alberto Falini (il “**Commissario Giudiziale**”); la gestione dell’impresa non è stata affidata al Commissario Giudiziale;
- (ii) con decreto comunicato in data 27 giugno 2012, il Tribunale ha disposto, ai sensi degli articoli 30 e ss. della Legge Prodi-bis, l’apertura della procedura di amministrazione straordinaria di Form (la “**Procedura**”);
- (iii) con provvedimento in data 13 luglio 2012, il Ministero dello Sviluppo Economico ha nominato l’Avv. Alessandro Triscornia quale commissario straordinario della Procedura (il “**Commissario Straordinario**”); l’Avv. Triscornia ha formalmente accettato l’incarico in data 16 luglio 2012;
- (iv) con decreto comunicato in data 25 luglio 2012, il Ministero dello Sviluppo Economico ha nominato un Comitato di Sorveglianza composto da tre esperti – Dott. Vincenzo Nastasi (Presidente), Dott. Luigi Consoli e Dott. Vincenzo Zezza – e da due creditori – Eurometal S.r.l. e Banca Popolare di Bergamo S.p.A.;
- (v) in data 26 settembre 2012 il sottoscritto Commissario Straordinario ha presentato un programma secondo l’indirizzo di cessione dei complessi aziendali, ai sensi dell’articolo 27, comma 2, lett. (a) della Legge Prodi-bis (il “**Programma di Cessione**”), volto ad ottenere il recupero dell’equilibrio economico delle attività imprenditoriali mediante la cessione dei complessi aziendali di Form;
- (vi) il Programma di Cessione è stato approvato in data 28 febbraio 2013 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il presente documento ha lo scopo di assolvere, nell’ambito della Procedura, a due diverse funzioni:

- (i) fornire una situazione patrimoniale dell’impresa e rendere il conto della gestione;



- (ii) fornire un consuntivo delle spese sostenute dalla Procedura dalla data di dichiarazione di insolvenza alla data del 31 dicembre 2012 e fornire un preventivo di spesa relativo al corrente anno 2013, ai sensi delle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 824113/2004, 820996/2004, 111808/2010 e, da ultimo, n. 22341/2013.

I RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

I.1 *Sviluppo della Procedura*

I.1.1 Funzione gestoria, adempimenti formali, conferimento poteri e disposizioni commissariali

Lo scrivente Commissario Straordinario, a seguito dell'accettazione della carica nel luglio 2013, ha innanzitutto programmato una serie di incontri con il Commissario Giudiziale per organizzare il formale passaggio delle consegne e procedere ad una prima ricognizione dei fatti.

In pari tempo, ha avviato il dialogo: (i) con l'amministratore delegato (sino alla data di ammissione di Form alla Procedura) e direttore generale Ing. Toia, per assicurare continuità gestionale in pendenza della valutazione sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e (ii) con le banche presso cui Form intrattiene rapporti al fine di assicurare che non vi fossero ostacoli alla ripresa dell'operatività dei pagamenti.

In data 18 luglio 2012, lo scrivente Commissario Straordinario ha provveduto a confermare l'Ing. Toia nel ruolo di direttore generale.

I poteri

Contestualmente, con procura del 20 luglio 2012, Rep. 22558, Racc. 15362, per Notaio Dott.ssa Francesca Gasparro, Notaio in Corsico, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, lo scrivente Commissario Straordinario ha attribuito al direttore generale e ad alcune funzioni aziendali poteri inerenti alla gestione del ciclo caratteristico dell'azienda, come di seguito specificati.

In particolare, sono stati assegnati, tra l'altro, all'Ing. Giuseppe Toia:

- (i) poteri di indirizzo e coordinamento (senza rappresentanza esterna);
- (ii) poteri di firmare la corrispondenza e i documenti nell'ambito dei poteri delegati con la procura;



- (iii) poteri di rappresentanza della Società nei confronti della pubblica amministrazione e degli enti pubblici in genere;
- (iv) potere di vigilanza sul personale;
- (v) potere di esigere ed incassare somme dovute alla Società tramite accredito su conti correnti intestati a Form;
- (vi) potere di sottoscrivere atti necessari a consentire l'ordinata prosecuzione delle operazioni di *factoring* con la società General Finance S.p.A. ed eseguire ogni incombenza di interesse per la Società nell'ambito delle polizze assicurative;
- (vii) poteri a firma singola in funzione del ruolo di responsabile della sicurezza e rispondenza normativa dello stabilimento di Cormano.

Inoltre, lo scrivente Commissario Straordinario ha attribuito a firma congiunta dell'Ing. Giuseppe Toia, da un lato, e alternativamente dell'Ing. Luca Zucchi o del Rag. Luigi Massimiliano Porro, dall'altro lato, il potere di: (a) rappresentare la Società nell'esecuzione degli adempimenti fiscali e previdenziali presso la competente sede dell'Agenzia delle Entrate ed i competenti uffici previdenziali; (b) richiedere offerte, concludere, modificare, risolvere contratti di acquisto di merci e servizi, macchinari, impianti, concedere appalti per lavori di somministrazione di ogni genere relativi all'attività della Società nei limiti dell'importo di Euro 250.000 per ogni singola operazione ove riferita all'acquisto di alluminio, stampi e macchinari, e di Euro 100.000 negli altri casi; (c) concludere, modificare o risolvere contratti di vendita di prodotti, semilavorati e scarti, sia in Italia che all'estero.

È stata espressamente prevista l'esclusione dai poteri conferiti della sottoscrizione dei contratti di consulenza nella misura in cui si tratti di consulenze continuative, contratti a progetto o simili, o comunque di consulenze professionali con onorari superiori ad Euro 5.000 per prestazione o ad Euro 10.000 aggregati annui per singolo professionista o associazione professionale.

Infine, con la stessa procura, sono stati attribuiti all'Ing. Antonio Zanin quanto a Villasanta e all'Ing. Sergio Gallinaro quanto a Quero, i poteri a firma singola in funzione del ruolo di responsabili della sicurezza e rispondenza a normativa dei rispettivi stabilimenti.

Disposizione commissariale per il ciclo dei pagamenti

Al fine di monitorare la correttezza dei pagamenti a tutela della massa e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, il Commissario Straordinario ha definito le modalità di effettuazione dei pagamenti giornalieri che avvengono tramite un sistema di *homebanking*.



Nell'ambito dei poteri conferiti con procura, per disposizione del Commissario Straordinario in data 20 luglio 2012, l'Ing. Toia ha autorizzato l'Ing. Luca Zucchi e il Rag. Luigi Massimiliano Porro a rendere operativi, attraverso il sistema di *homebanking*, tutti i pagamenti giornalieri dallo stesso autorizzati.

La lista di pagamenti deve essere previamente acquisita in un documento *pdf* ed inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata dei sopra citati delegati, con in copia conoscenza il Commissario Straordinario e la dicitura recante: "*Ai sensi della procura conferitami in data 20 luglio 2012 dal Commissario Straordinario con atto notarile a rogito del Notaio Francesca Gasparro dispongo i pagamenti di cui all'allegato pdf a valere sul saldo attivo del conto corrente intrattenuto presso [●], dichiaro sotto la mia responsabilità che (i) tutti i pagamenti di cui all'allegata lista sono a soddisfacimento di debiti contratti per l'ordinaria gestione della Form S.p.A. in A.S. in data successiva al 29 marzo 2012 (data di dichiarazione dello stato di insolvenza); (ii) nessuno di tali pagamenti è effettuato a soggetti che siano parti correlate mie o di miei congiunti; (iii) nessuno di tali pagamenti ha ad oggetto prestazioni di consulenza*".

I.1.2 I mandati

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario Straordinario ha ravvisato la necessità di avvalersi dell'opera di professionisti in grado di supportare l'attività della Procedura.

In particolare, in pendenza del termine per l'insediamento del Comitato di Sorveglianza, e precisamente in data 25-26 luglio 2012, è stato formalizzato, ad opera dello scrivente Commissario Straordinario, l'affidamento a PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC") di un incarico di assistenza avente ad oggetto: (i) la verifica delle previsioni di liquidità elaborate dal *management* di Form (con preventiva analisi del grado di attendibilità degli strumenti previsionali disponibili in azienda); e (ii) la preparazione di una situazione patrimoniale al 30 giugno 2012, quali atti urgenti e indifferibili per l'avvio della funzioni commissariali nell'ambito della Procedura.

In seguito, insediatosi in data 9 ottobre 2012 il Comitato di Sorveglianza, il Commissario Straordinario, in ottemperanza al riformato articolo 41, comma 2, ("*Intrasmissibilità delle attribuzioni del Commissario Straordinario*") della Legge Prodi-*bis*, ha richiesto l'autorizzazione dello stesso per il conferimento degli incarichi ai consulenti della Procedura, previa verifica della non sussistenza, tra i dipendenti di Form, di figure professionali atte a svolgere le attività specialistiche occorrenti, mediante l'invio delle seguenti istanze:

- (i) istanza, in data 29 ottobre 2012, per la formalizzazione dell'incarico a PWC e, per quanto occorrer possa, per la ratifica del mandato alla stessa conferito in via d'urgenza in data 25-26 luglio 2012 (come integrato il 19 settembre 2012).



L'oggetto di tale mandato comprende, *inter alia*, le seguenti attività: (a) analisi del perimetro patrimoniale della società polacca Form Poland Sp.Zp.O, di cui Form detiene una partecipazione di controllo (51%) e valutazione circa l'opportunità di liquidazione o di cessione della stessa; (b) procedure di verifica mensile del *budget* di cassa, analisi degli scostamenti e riproiezioni; (c) assistenza nella redazione delle situazioni trimestrali, ai fini della rendicontazione al Ministero dello Sviluppo Economico; (d) definizione dei criteri valutativi per le future perizie che verranno effettuate in sede di cessione dei perimetri aziendali; (e) definizione, anche di concerto con il legale della Procedura, dei criteri per le analisi *forensic* su potenziali azioni recuperatorie; (f) analisi trimestrale a campione del rispetto delle procedure di pagamento definite dal Commissario Straordinario, (g) assistenza alla Procedura per taluni aspetti tributari; e (h) assistenza per taluni aspetti previdenziali.

- (ii) istanza in data 30 ottobre 2012 per la formalizzazione dell'incarico all'Avv. Marco Resta e allo Studio legale Zorzoli & Pala.

Tali incarichi hanno ad oggetto la difesa tecnica e il patrocinio in giudizio nei contenziosi, rispettivamente, giuslavoristici e civili¹.

In merito ai contenziosi di natura giuslavoristica, il mandato conferito all'Avv. Marco Resta, già procuratore costituito nell'interesse di Form, ha ad oggetto: (a) la costituzione e difesa della Procedura, in caso di riassunzione di tali giudizi; (b) la gestione delle cause di opposizione allo stato passivo *ex* articolo 98 l. fall. eventualmente promosse dai lavoratori insinuati al passivo di Form, all'esito dell'udienza di verifica dei crediti, e in generale (c) il patrocinio in giudizio in relazione a cause ordinarie in materia giuslavoristica eventualmente promosse nei confronti della Società.

In merito ai contenziosi di natura civile, il Commissario Straordinario, anche a seguito di un confronto con il *management* della Società, ha ritenuto opportuno sostituire il procuratore a suo tempo costituito nell'interesse di Form S.p.A.,

¹ Al riguardo, trattandosi di attività di difesa tecnica e patrocinio in giudizio, da affidarsi per legge ad avvocati iscritti in apposito albo professionale, si è ritenuta irrilevante la verifica di eventuali adeguate professionalità tra i dipendenti della Società. Peraltro, in data 11 febbraio 2013, il Ministero dello Sviluppo Economico, con la circolare n. 2234/2013, ha chiarito che gli incarichi da conferire in forza di disposizioni di legge – quali, per l'appunto, l'assistenza in giudizio – non rientrano nella fattispecie di cui al riformato articolo 41, comma 2, della Legge Prodi-*bis* e, dunque, per gli stessi non è richiesta alcuna autorizzazione del Comitato di Sorveglianza. Ad ogni modo, si precisa che, fino alla data di emanazione di tale circolare, il Commissario Straordinario, in un'ottica di trasparenza, ha ritenuto opportuno richiedere l'autorizzazione del Comitato medesimo, anche ai fini del conferimento dei predetti incarichi.

L'Avv. Andrea Calvi del Foro di Milano, con lo Studio Legale Zorzoli & Pala di Milano.

Ciò premesso, si precisa che il mandato conferito allo Studio Legale Zorzoli & Pala ha ad oggetto l'espletamento di tutte le attività necessarie nell'interesse della Società per: (a) la riassunzione di due giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo promossi da Form, rispettivamente nei confronti di Eredi Scabini S.r.l. e di NUS Italia S.r.l., interrotti ai sensi dell'articolo 43, comma 3, 1. fall. con l'apertura dell'amministrazione straordinaria; (b) la costituzione in giudizio nell'interesse di Form nella causa riassunta da Toora S.p.A. in A.S.; (c) la gestione delle cause di opposizione allo stato passivo *ex* articolo 98 1. fall. eventualmente promosse dai creditori insinuati al passivo di Form, all'esito dell'udienza di verifica dei crediti; e in generale (d) il patrocinio in giudizio in relazione a cause ordinarie in materia civile eventualmente promosse nei confronti della Società.

- (iii) istanza in data 31 ottobre 2012 per la formalizzazione dell'incarico all'*advisor* finanziario Vitale e Associati (nella persona del Dott. Riccardo Martinelli) e allo Studio De Luca (nella persona dell'Avv. Alberto De Luca).

L'incarico conferito a Vitale e Associati, *advisor* finanziario esperto in *distressed assets*, ha ad oggetto la consulenza nella gestione della procedura di cessione del compendio aziendale di Form, con particolare riferimento all'assistenza nelle seguenti attività: (a) individuazione e presa di contatto con i potenziali investitori; (b) predisposizione della documentazione relativa a Form da presentare a tali investitori; (c) valutazione della congruità delle proposte da essi eventualmente formulate; (d) definizione della struttura e delle condizioni della cessione dei complessi aziendali; (e) revisione della documentazione contrattuale rilevante predisposta dai consulenti legali incaricati da Form; (f) svolgimento delle negoziazioni con le controparti; e (g) coordinamento degli altri professionisti e consulenti coinvolti nell'operazione.

L'incarico conferito allo Studio De Luca ha invece ad oggetto la gestione di tematiche giuslavoristiche non contenziose, quali, *inter alia*, la procedura sindacale prodromica alla cessione del ramo d'azienda ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile e dell'articolo 47 della legge 428/1990 e i percorsi di gestione degli eventuali esuberanti al termine della Procedura.

Tanto premesso, si segnala che tutte le predette istanze sono state autorizzate dal Comitato di Sorveglianza, con verbale in data 6 novembre 2012. Relativamente a PWC è stato altresì ratificato il mandato conferito in via d'urgenza, in pendenza dell'insediamento dell'organo medesimo.

In tale contesto, il Comitato di Sorveglianza ha delineato alcune linee guida in merito ai mandati di PWC e Vitale e Associati, al fine di introdurre meccanismi idonei a garantire un efficace controllo delle spese totali da sostenere. Nel rispetto delle linee guida, il Commissario Straordinario ha richiesto ai predetti consulenti una modifica delle proprie originarie proposte e tale richiesta è stata positivamente accolta. Entrambi i consulenti hanno dunque opportunamente integrato i relativi mandati.

Nel corso della gestione commissariale, lo scrivente Commissario Straordinario ha altresì ritenuto necessario garantire alla Procedura il supporto di un legale francese, al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per l'instaurazione di un eventuale contenzioso nei confronti di PSA (come di seguito definita), anche atteso che il rapporto è regolato dalla legge francese.

In data 10 gennaio 2013, è stata dunque presentata al Comitato di Sorveglianza l'istanza *ex* articolo 41, comma 2, della Legge Prodi-*bis* per il conferimento del relativo mandato all'Avv. Lipworth e in data 21 gennaio 2013, il Comitato di Sorveglianza ha autorizzato detta nomina².

In merito ad un approfondimento relativo ad importi, durata e motivazione che hanno reso necessario il conferimento dei suddetti mandati si rinvia al Capitolo III.2 del presente documento.

I.1.3 *Redazione del Programma*

Il Commissario Straordinario, una volta nominato, stante la complessità della Procedura e l'opportunità di verificare, prima ancora della presentazione formale del Programma di Cessione, la concreta possibilità di cedere i complessi aziendali a credibili operatori, ha presentato in data 23 luglio 2012 apposita istanza di proroga. In particolare, con la stessa ha:

- (i) anticipato l'intenzione di presentare, in continuità con le osservazioni formulate dal Commissario Giudiziale nella relazione redatta ai sensi dell'articolo 28 della Legge Prodi-*bis*, un programma secondo l'indirizzo di cessione dei complessi aziendali, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, lett. (a) della medesima Legge Prodi-*bis*; e
- (ii) richiesto una proroga del termine per la presentazione di tale Programma di Cessione al 30 settembre 2012.

² Anche in questo contesto, trattandosi di attività di difesa tecnica e patrocinio in giudizio, da affidarsi per legge ad avvocati iscritti in apposito albo professionale, peraltro di diritto francese, la Società non disponeva di figure professionali idonee.



Con decreto comunicato in data 24 luglio 2012, il Ministero dello Sviluppo Economico ha concesso proroga per la presentazione del Programma di Cessione sino al 30 settembre 2012. In pari data il provvedimento è stato comunicato al Tribunale di Milano, a norma dell'articolo 54, comma 3, della Legge Prodi-bis.

Conformemente a quanto anticipato nell'istanza di proroga del 23 luglio 2012, il Commissario Straordinario ha analizzato la situazione operativa di Form al fine di individuare le soluzioni percorribili più opportune e, ad esito di tali verifiche, ha elaborato il Programma di Cessione.

In particolare, il Programma di Cessione, come già anticipato al punto (v) delle premesse, è stato presentato dal Commissario Straordinario in data 26 settembre 2012, nel rispetto dei termini di cui al decreto di proroga del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel Programma di Cessione, lo scrivente Commissario Straordinario ha innanzitutto ripercorso le principali vicende societarie e le più rilevanti fasi della ristrutturazione fino alla dichiarazione di insolvenza di Form. È stata inoltre effettuata un'analisi delle cause di tale insolvenza e della valutazione delle prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali. Il Commissario Straordinario ha poi ricostruito i principali fatti di rilievo intervenuti dopo il deposito della relazione del Commissario Giudiziale, sia sul piano dell'attività della Procedura, che su quello aziendale-industriale, e fornito un dettagliato rendiconto della gestione durante la fase giudiziale e commissariale, delineando altresì il quadro delle manifestazioni di interesse ricevute alla data di presentazione del Programma di Cessione.

Il Programma di Cessione descrive inoltre la *ratio* sottesa alla scelta dell'indirizzo della cessione dei complessi aziendali ed i possibili scenari di vendita, tra loro alternativi, nonché le relative modalità di cessione, come meglio illustrate nel Paragrafo I.1.5 che segue.

Lo stesso illustra infine il *budget* di cassa per il periodo luglio 2012 - ottobre 2013 e le azioni correttive ipotizzate dal *management* al fine di garantire un equilibrio finanziario nel suddetto periodo e riporta il *business plan* elaborato dal *management* di Form.

Nel Programma di Cessione il Commissario Straordinario si è espressamente riservato di valutare, nel prosieguo, la richiesta di concessione della Garanzia di Stato (come di seguito definita).

Come meglio illustrato *sub* Paragrafo I.1.9 della presente relazione, nel corso degli sviluppi della Procedura, per assicurare la continuazione dell'attività d'impresa ed il buon esito della cessione dei complessi aziendali, il sottoscritto Commissario



Straordinario ha effettivamente ritenuto opportuno far ricorso alla predetta Garanzia di Stato ed ha avviato il relativo *iter* procedurale.

Pertanto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 58, comma 1, della Legge Prodi-*bis*, l'autorizzazione del Programma di Cessione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico è stata subordinata all'ottenimento dell'Autorizzazione Comunitaria (come di seguito definita).

In data 18 febbraio 2013, la Commissione Europea ha concesso la predetta Autorizzazione Comunitaria.

Da ultimo, il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto in data 28 febbraio 2013, ha autorizzato l'esecuzione del Programma di Cessione, essendo nel frattempo già stato acquisito, in data 6 novembre 2012, il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza in merito all'autorizzazione del Programma di Cessione.

I.1.4 *Formazione dello stato passivo*

La fase di accertamento concorsuale relativa alle domande di insinuazione al passivo della Procedura depositate in via tempestiva è tuttora in corso, in ragione dell'ingente numero di ricorsi pervenuti.

Entro il termine di decadenza del 24 settembre 2012 (trenta giorni prima dell'udienza di verifica, fissata al momento dell'apertura della Procedura al 24 ottobre 2012), oltre ottocento creditori hanno, infatti, presentato domanda tempestiva di ammissione allo stato passivo *ex* articolo 93 l. fall.

Ciò stante, lo scrivente Commissario Straordinario, ravvisati evidenti profili di complessità e problematicità sia (i) con riferimento alla predisposizione del progetto di stato passivo, in ragione della brevità dei tempi a disposizione ai fini dello svolgimento degli opportuni controlli, anche presso la contabilità della Società, sia (ii) con riguardo allo svolgimento dell'udienza di verifica, che avrebbe certamente subito notevoli disagi di carattere organizzativo stante l'ingente numero degli aventi diritto a prendervi parte, ha depositato istanza, in data 3 ottobre 2012, al Giudice Delegato affinché ne disponesse un frazionamento.

In tale istanza, lo scrivente Commissario Straordinario ha proposto la suddivisione delle domande da verificare in tre classi di creditori:

- (i) prima classe: lavoratori ed erario;
- (ii) seconda classe: fornitori;
- (iii) terza classe: artigiani, istituti di credito, *leasing* e domande di rivendica.



Il Giudice Delegato, valutata l'istanza *de qua*, con decreto del 10 ottobre 2012, ha accolto la proposta di suddivisione in classi seguendo l'impostazione suggerita dallo scrivente Commissario Straordinario, fissando due ulteriori udienze di verifica dei crediti oltre a quella originaria. Con tale provvedimento veniva dunque definito il calendario della verifica dei crediti relativi ai ricorsi per insinuazione al passivo depositati in via tempestiva, e segnatamente:

- (i) udienza del 24 ottobre 2012: verifica domande depositate da "Erario e lavoratori";
- (ii) udienza del 3 dicembre 2012: verifica domande depositate da "fornitori";
- (iii) udienza del 30 gennaio 2013: verifica di "tutte le residue domande tempestive".

In vista di ciascuna di tali udienze, il Commissario Straordinario ha predisposto e depositato (nel termine di quindici giorni prima di ogni singola adunanza) il relativo progetto di stato passivo.

A tal fine, il Commissario Straordinario ha esaminato e valutato i ricorsi depositati mediante, in primo luogo, un puntuale raffronto con le risultanze della contabilità sociale; successivamente, il Commissario Straordinario ha valutato gli aspetti di diritto (ove controversi) delle domande ed ha, all'esito, assunto per ciascuna richiesta creditoria la propria motivata posizione da sottoporre al Giudice Delegato.

Sino alla data odierna, sono stati predisposti tre progetti di stato passivo, i quali – strutturati come sopra descritto, con indicazione dei creditori, delle rispettive richieste e delle conclusioni del Commissario Straordinario – sono stati depositati, rispettivamente, il 9 ottobre 2012, il 17 novembre 2012 ed il 15 gennaio 2013. I suddetti progetti sono stati altresì pubblicati sul sito della Procedura www.gruppoformamministrazionestraordinaria.com.

Alla prima udienza del 24 ottobre 2012, sono state dunque oggetto di verifica le domande presentate dai creditori appartenenti alla categoria "Erario e lavoratori", per un totale di circa 480 domande (di cui 476 presentate da lavoratori – salvo due casi – tuttora alle dipendenze di Form, e 2 presentate dall'Erario).

Alla seconda udienza del 3 dicembre 2012, sono state esaminate circa 300 domande di insinuazione depositate da fornitori di Form.

Alla terza udienza del 30 gennaio 2013, sono state esaminate le restanti domande, ovverosia quelle presentate da creditori qualificatisi come "artigiani", di rango privilegiato (33), quelle presentate da istituti di credito (9) e quelle di rivendica di beni (10).



Quanto alle determinazioni assunte dal Giudice Delegato all'esito delle predette udienze, valutate le proposte dello scrivente nonché le osservazioni depositate in Cancelleria da parte dei creditori, il Giudice Delegato ha pressoché integralmente accolto le conclusioni formulate dal Commissario Straordinario e da quest'ultimo riportate nei progetti di stato passivo, salvo che per 12 posizioni, alcune delle quali caratterizzate da particolare complessità, che verranno definite alla prossima udienza fissata per il 19 marzo 2013.

In particolare, vi sono:

- (i) tre domande di insinuazione (presentate da Bebo Immobiliare S.r.l., da Nus Italia S.r.l. e Cicrespi S.p.A.) in relazione alle quali il Giudice ha caldeggiato una soluzione transattiva, al fine di evitare successivi giudizi di opposizione allo stato passivo;
- (ii) una domanda di insinuazione (presentata da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) che richiede un approfondimento ulteriore con riguardo all'eventuale riconoscimento del beneficio della prededuzione in relazione ad una somma (circa Euro 500.000) qualificata come "nuova finanza" agli effetti di cui all'articolo 182-*quater* l. fall.;
- (iii) una domanda di insinuazione (presentata da STS S.r.l.) in relazione alla quale è stata anticipata dallo scrivente eccezione revocatoria dell'ipoteca giudiziale. Essendo intervenuta in data 28 febbraio 2013 l'autorizzazione al Programma di Cessione, il Commissario Straordinario è oggi nella condizione di poter sollevare la suddetta eccezione alla prossima udienza;
- (iv) ulteriori sette domande di insinuazione, che richiedono mere rettifiche formali nel provvedimento di approvazione dello stato passivo.

Si segnala inoltre che, all'esito dell'ultimo colloquio avuto con il Giudice Delegato, è emersa l'opportunità di precisare le conseguenze sullo stato passivo del credito per TFR maturato dai lavoratori prima della dichiarazione di insolvenza, nell'ipotesi in cui il relativo rapporto di lavoro venga trasferito al potenziale acquirente con accollo liberatorio in favore della Procedura cedente. Tale ultima ipotesi, infatti, è stata prospettata da alcuni potenziali offerenti.

In relazione a questa circostanza, d'accordo con il Giudice Delegato, si proporrà un'integrazione dello stato passivo, condizionando la relativa ammissione del credito. In particolare, in caso di trasferimento del rapporto di lavoro in capo all'acquirente del ramo d'azienda a cui il lavoratore afferisce, con accollo liberatorio della Procedura

cedente, il credito per TFR oggetto dell'insinuazione dovrà considerarsi ammesso al passivo della Procedura esclusivamente nel caso in cui il rapporto di lavoro cessi prima di tale trasferimento. Pertanto, a conclusione dell'udienza del 19 marzo 2013, ne verrà verosimilmente fissata un'altra al fine di informare i lavoratori insinuati di tale integrazione.

I.1.5 *Procedura di cessione*

Nel Programma di Cessione, lo scrivente Commissario Straordinario ha proposto il ricorso ad una procedura di cessione dei complessi aziendali della Società articolata come segue:

(i) in via principale, una procedura d'asta competitiva ordinaria suddivisa in tre distinte fasi – manifestazioni di interesse, offerte non vincolanti e, quindi, offerte vincolanti – prima dell'apertura della fase finale di negoziazione, definizione ed esecuzione del contratto di cessione dei complessi aziendali (la “**Procedura Ordinaria**”);

(ii) quale sub-procedura in funzione di “compressione” dei tempi di dismissione e conseguente “protezione” del compendio aziendale oggetto della medesima, una procedura di *fast-track* a due fasi – manifestazioni di interesse e passaggio diretto alla fase delle offerte vincolanti (la “**Procedura Fast-Track**”)³.

In seguito, pendente il termine per l'autorizzazione del Programma di Cessione, il Commissario Straordinario ha avviato le fasi propedeutiche della predetta procedura di cessione, garantendo un costante aggiornamento del Ministero dello Sviluppo Economico mediante l'invio delle Note Informativa (come di seguito definite).

Si è pertanto provveduto alla pubblicazione su “Il Sole 24 Ore”, “Metallurgia Italiana”, “International Alu Journal” e “International Alu Today” dell'invito a manifestare interesse, fissando il 31 ottobre 2012 quale termine di scadenza per la raccolta delle relative manifestazioni di interesse.

Successivamente, nel corso del mese di gennaio 2013, sono state trasmesse ai 6 soggetti dichiaratisi interessati nel suddetto termine, e pubblicate sul sito *web* dell'amministrazione straordinaria *medio tempore* creato (il “**Sito dell'A.S.**”), due distinte lettere di procedura, disciplinanti le modalità di svolgimento delle attività

³ La procedura di vendita è stata avviata e si è svolta nel quadro della rappresentazione a tale riguardo fornita nel Programma di Cessione, pur con alcune rimodulazioni che si sono via via rese necessarie od opportune in fatto, ai fini del miglior perseguimento degli obiettivi della procedura di Amministrazione Straordinaria.



conseguenti alla presentazione delle manifestazioni di interesse, in via alternativa tra loro.

In particolare, il Commissario Straordinario ha inviato il disciplinare della Procedura Ordinaria, per i soggetti interessati a valutare la presentazione di un'offerta indicativa non vincolante, e il disciplinare della Procedura *Fast-Track*, per i soggetti interessati a valutare la formulazione di un'offerta già vincolante.

I suddetti disciplinari sono stati integrati, per quanto concerne principalmente modalità, termini e requisiti relativi alla presentazione di offerte vincolanti per l'acquisizione dei complessi aziendali di titolarità di Form, a mezzo di lettera trasmessa ai soggetti interessati in data 7 marzo 2013, a seguito dell'autorizzazione da parte di Codesto Ministero alla ricezione di offerte vincolanti nel termine del 15 marzo 2013.

Il 15 marzo 2013, pertanto, scadrà il termine di presentazione delle offerte vincolanti.

Per una descrizione di maggior dettaglio della procedura di cessione dei complessi aziendali di Form e dei relativi passaggi, oltre che per una succinta rappresentazione dei riscontri allo stato ricevuti, si rinvia ai Paragrafi I.4.1 e I.4.2 della presente relazione.

I.1.6 Informativa periodica al Ministero dello Sviluppo Economico

Il Commissario Straordinario, pendente l'autorizzazione del Programma di Cessione, ha ritenuto opportuno, pur in assenza di specifici obblighi di legge, garantire un costante aggiornamento di Codesto Ministero sulle tematiche rilevanti di volta in volta emerse. Ciò, in particolare, è avvenuto mediante l'invio di una serie di note informative, rispettivamente in data 26 luglio 2012, 3 settembre 2012, 11 ottobre 2012, 30 novembre 2012, 24 gennaio 2013 e 8 febbraio 2013 (nel seguito, congiuntamente, le "**Note Informative**").

Di seguito vengono descritte le principali tematiche affrontate nelle Note Informative, ad eccezione della procedura di vendita, dell'*iter* per la concessione della garanzia di stato *ex* articolo 55, comma 2, della Legge Prodi-*bis* e del contezioso stragiudiziale contro PSA (come di seguito definita) per i quali si rinvia, rispettivamente, al Capitolo I.4, al Paragrafo I.1.9 e al Paragrafo I.2.3.

Budget di Cassa

Il Commissario Straordinario ha inizialmente dato atto dei risultati della verifica svolta da PWC in relazione al *budget* di cassa per il periodo luglio 2012 / giugno 2013, dalla quale è emersa un'autosufficienza finanziaria di Form quanto meno sino al luglio 2013, sul presupposto del buon esito di talune azioni correttive del *management*.



In seguito, lo stesso ha evidenziato un peggioramento del dato previsionale rispetto alle previsioni incorporate nel Programma di Cessione, in ragione dell'annullamento degli ordinativi Opel a partire da settembre 2012.

È stato altresì dato atto, mediante le Note Informative, del successivo aggiornamento del *budget* di cassa, secondo l'arco temporale novembre 2012-ottobre 2013, ad opera del *management*, predisposto con l'ausilio di PWC.

Per un aggiornamento su *budget* di cassa a febbraio 2013, si rinvia al Capitolo I.3 della presente relazione.

Contratti di *Leasing*

I contratti di *leasing* in essere facenti capo alla Società (142) hanno fin da subito mostrato una significativa problematicità. Preliminarmente si evidenzia che le modalità di rimborso dei relativi canoni di locazione finanziaria sono state modificate nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione *ex* articolo 182-*bis* l. fall. sottoscritto tra Form, talune banche finanziatrici e le società di *leasing* in data 7 ottobre 2010 ed omologato in data 3 maggio 2011 (l'“**Accordo di Ristrutturazione**”). In particolare, ai sensi dell'articolo 2.3 dell'Accordo di Ristrutturazione: (i) a partire dalla data di efficacia dello stesso e fino al 30 giugno 2013 Form era ed è tenuta a corrispondere alle società di *leasing* un canone ridotto pari al 25% del canone originario; e (ii) a partire dal 1 luglio 2013 Form è tenuta a pagare alle società di *leasing* il canone integrale, oltre al 75% del canone non corrisposto a tale data e comunque nel rispetto delle scadenze finali.

Tali previsioni modificative e/o i relativi piani di ammortamento sono stati recepiti in apposite appendici ai singoli contratti di *leasing*.

Ciò premesso, con le Note Informative, il Commissario Straordinario ha innanzitutto reso nota a Codesto Ministero l'intenzione del *management* di Form di sospendere – a far data dalla dichiarazione di insolvenza del 29 marzo 2012 – il pagamento dei canoni relativi a tali contratti. La determinazione è stata assunta in ragione del *deficit* di cassa.

È stato altresì evidenziato che l'impossibilità di soddisfare regolarmente i contratti di locazione finanziaria avrebbe legittimato le società di *leasing* – *post* subingresso del Commissario Straordinario nei contratti o comunque decorso il termine di cui all'articolo 50, comma 3, della Legge Prodi-*bis* – ad intimare la risoluzione degli stessi. Alla luce di ciò, il Commissario Straordinario, considerata la centralità dei beni in *leasing* nel contesto del processo produttivo di Form, ha reso noto di aver preso formale contatto con le predette società, al fine di proporre un subingresso nei contratti, con contestuale richiesta di moratoria per i pagamenti scaduti e a scadere, fino al trasferimento dei complessi aziendali, in esecuzione del Programma di Cessione.

In data 6 novembre 2012 si è svolto un incontro plenario, ad esito del quale le società di *leasing* hanno manifestato un'apertura circa la concessione di una moratoria sui pagamenti di tutti i canoni dovuti nel corso della Procedura⁴ e si sono impegnate ad inviare a Form un riepilogo di tutti i contratti in essere, con evidenza del valore residuo dei *leasing* medesimi, al fine della riconciliazione delle poste.

La riunione è stata aggiornata al 6 dicembre 2012.

Prima di assumere una posizione formale, il Commissario Straordinario ritiene opportuno attendere di conoscere la posizione degli offerenti in merito al loro eventuale interesse al subentro nei contratti di *leasing*.

Factoring

Il Commissario Straordinario, con le Note Informative, ha informato Codesto Ministero della propria intenzione di confermare il contratto di *factoring* in essere tra Form e General Finance S.p.A., sottoscritto in data 16 maggio 2007, come rinegoziato tra le parti ad esito delle dichiarazioni di insolvenza di Form.

Nuovo contratto per la fornitura ZF Lenksysteme GmbH

Il Commissario Straordinario, mediante le Note Informative, ha reso nota l'opportunità per Form di sottoscrivere un nuovo contratto di fornitura di "scatole da sterzo" a ZF Lenksysteme GmbH ("ZF-LS") nel periodo 2012-2017 (la "**Fornitura ZF-LS**"), caratterizzata da flussi di cassa positivi sin dall'inizio. La Fornitura ZF-LS implica l'acquisto di tre nuove macchine a controllo numerico, con un investimento complessivo (l'"**Investimento ZF-LS**") di Euro 1.484.460.

In particolare, si evidenzia che lo scrivente Commissario Straordinario, pur non trattandosi di atto soggetto per legge ad autorizzazione ministeriale, ha ritenuto opportuno fornire a Codesto Ministero un'adeguata informativa di carattere preventivo, ai fini di ogni opportuna valutazione in merito.

Per un'analisi maggiormente dettagliata del contratto per la Fornitura ZF-LS e del relativo Investimento ZF-LS si rinvia al Paragrafo I.2.5 della presente relazione.

Situazione contributiva e fiscale

Il Commissario Straordinario ha reso noto che già nella fase di osservazione, in costanza delle funzioni del Commissario Giudiziale, era stata avviata la sospensione di pagamenti

⁴ Requisito essenziale ai fini della valutazione, ad opera della Procedura, del subentro nei contratti in essere.



di determinati tributi e contributi. In seguito, effettuate le opportune verifiche circa la fattibilità delle ipotizzate rateizzazioni previdenziali e fiscali, è stata ritenuta:

- (i) non consentita dal vigente quadro normativo la sospensione dei pagamenti delle ritenute IRPEF (codice 1001) nel corso del 2012 e la loro successiva regolarizzazione nel corso del 2013. È stata pertanto disposto il regolare pagamento di tale tributo a partire dal primo mese utile (*i.e.* pagamento entro il 17 settembre 2012 a valere su quanto maturato ad agosto 2012) e l'attivazione della procedura per la regolarizzazione di quanto non pagato da Form successivamente alla dichiarazione dello stato di insolvenza in relazione alle ritenute IRPEF (codice 1001) ed IRAP; e
- (ii) consentita la rateizzazione *ex post* dei contributi INPS (codice ditta) e INAIL non versati (con una sanzione nell'ordine del 10% della linea capitale).

Il Commissario Straordinario ha dunque avviato il dialogo, per tramite degli esperti di PWC, con i competenti uffici previdenziali, al fine di minimizzare il costo di tale rateizzazione, nei limiti di legge.

Successivamente, con riferimento al debito d'imposta relativo all'IRAP, sono stati resi noti: (i) la mancata regolarizzazione della posizione debitoria di Form; e (ii) l'intenzione di non procedere al versamento relativo alla seconda rata di acconto (scadenza il 30 novembre 2012), essendo stata positivamente valutata – nell'ottica di salvaguardare la posizione finanziaria della Società nel breve termine – l'opportunità di rinviare il versamento di quanto dovuto per la seconda rata dell'acconto IRAP per il 2012, al momento di liquidazione dell'imposta effettivamente dovuta (*i.e.* nel corso del 2013).

Sul tema del contributo INPS, è stata resa nota la predisposizione di un'istanza, ad opera dei consulenti PWC da depositare all'INPS al fine di richiedere la sospensione delle azioni volte al recupero coatto delle somme dovute a titolo di pagamento di contributi previdenziali, ivi compresa la cartolarizzazione del relativo credito. L'INPS ha però respinto detta istanza di sospensione comunicando che, su presentazione di idonea richiesta, Form avrebbe tuttalpiù potuto beneficiare di una rateizzazione degli ammontari scaduti e non pagati, non già di una sospensione delle azioni volte al recupero delle stesse. Tuttavia, ad esito di un colloquio intercorso, l'INPS, per il tramite del proprio responsabile del recupero crediti, si è reso disponibile a valutare le soluzioni in concreto percorribili per venire incontro alle esigenze della Società, una volta che la stessa disponga di cassa sufficiente per il rispetto di un piano di rientro degli importi dovuti post-insolvenza (*i.e.* una volta ottenuto il Finanziamento, come di seguito definito).

Infine, in merito ai premi INAIL, è stata resa nota l'intervenuta sospensione dei pagamenti relativi all'anno 2012 ed l'intenzione di Form di intraprendere colloqui con



l'INAIL al fine di illustrare la situazione economica ed i possibili programmi di risanamento prima della data di scadenza del saldo 2012 e dell'anticipo 2013 (*i.e.* prima del 16 febbraio 2013).

Tematiche lavoristiche

Il Commissario Straordinario ha puntualmente aggiornato il Ministero dello Sviluppo Economico sull'evoluzione delle tematiche lavoristiche. In particolare, Form è stata autorizzata ad usufruire di un periodo di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria ("CIGO") sino ad un massimo di n. 90 lavoratori, per gli addetti allo stabilimento di Cormano ed è in fase di avvio la procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ("CIGS"). Per una completa disamina sul punto si rinvia al Paragrafo I.2.4.

La somministrazione di energia elettrica Sorgenia S.p.A.

Il Commissario Straordinario ha aggiornato Codesto Ministero sul tema dell'avvio del rapporto di somministrazione di energia elettrica in regime di libero mercato. In particolare, lo stesso ha rilevato che in data 1° ottobre 2012 è stata formulata apposita istanza al Ministero, ai sensi dell'articolo 42, comma 1, lett. (b), della Legge Prodi-*bis*, per l'autorizzazione alla costituzione di pegno su conto corrente di Form, in favore di Sorgenia S.p.A. ("Sorgenia"), a garanzia dell'obbligazione di pagamento del credito da ultime somministrazioni di energia elettrica in regime di salvaguardia, oggetto di cessione a Sorgenia ai sensi dell'articolo 8 dell'Allegato A alla deliberazione 25 gennaio 2008, ARG/elt 4/08, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

La costituzione della suddetta garanzia è stata posta da Sorgenia quale condizione per l'avvio della somministrazione di energia elettrica in regime di libero mercato – al fine di consentire a Form di approvvigionarsi ad un costo significativamente più basso rispetto a quello sostenuto in regime di salvaguardia – a partire dal mese di dicembre 2012.

Codesto Ministero ha concesso l'autorizzazione alla costituzione del pegno in data 18 ottobre 2012 e la relativa garanzia è stata formalizzata in data 19 novembre 2012.

In seguito, intervenuto l'integrale pagamento da parte di Form delle ultime somministrazioni di energia elettrica in regime di salvaguardia a favore dei relativi esercenti, il Commissario Straordinario ha comunicato l'avvenuta estinzione di tale garanzia, ai sensi degli articoli 8.1 (A) e 8.2 del relativo atto di pegno. Per l'effetto, il saldo creditorio (residuo) del suddetto conto è rientrato nella piena disponibilità di Form.



Per un'analisi dei benefici economici collegati alla fornitura di energia elettrica Sorgenia si rinvia al Paragrafo I.2.6.

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS



OMISSIS



OMISSIS

I.1.9 *Iter per la concessione di un finanziamento assistito da garanzia dello Stato*

Nel Programma di Cessione lo scrivente Commissario Straordinario si è espressamente riservato di valutare, successivamente alla presentazione dello stesso in data 26 settembre 2012, la richiesta di concessione della garanzia del Tesoro dello Stato di cui all'articolo 55, comma 2, della Legge Prodi-*bis*, il quale richiama l'articolo 2-*bis* del decreto legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 aprile 1979, n. 95 (la "**Garanzia di Stato**"). Le condizioni e modalità di prestazione della Garanzia di Stato risultano disciplinate dal Regolamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2004, n. 319.

Nel corso degli sviluppi della Procedura, al fine di assicurare la continuazione dell'attività d'impresa ed il buon esito della cessione dei complessi aziendali, strumentali al recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali di Form, il Commissario Straordinario ha ritenuto opportuno far ricorso alla predetta Garanzia di Stato e, pertanto, ha avviato il relativo *iter* procedurale.

In particolare, ai fini dell'individuazione dell'ammontare della Garanzia di Stato, è stato prodotto il *budget* di cassa relativo al periodo ottobre 2012-ottobre 2013, ovvero al lasso di tempo previsto per l'esecuzione del Programma di Cessione, ai sensi della Legge Prodi-*bis*.



Sulla base di tale *budget* di cassa è emerso che, assumendo una disponibilità della Garanzia di Stato – e dunque del finanziamento ottenibile a valere sulla stessa – nel primo semestre del 2013, l'importo necessario per la copertura finanziaria degli impegni del successivo semestre si attesta a circa Euro 24,3 milioni. Tale importo è stato pertanto indicato come fabbisogno di cassa della Società nel semestre di riferimento.

Ciò posto, in data 2 novembre 2012, Codesto Ministero ha provveduto alla notifica presso la Commissione Europea del progetto relativo alla richiesta di aiuti per il salvataggio delle imprese in difficoltà, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3 (*ex* articolo 88, paragrafo 3) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

Con lettera del 19 novembre 2012, la Commissione Europea ha chiesto alcune informazioni aggiuntive alle autorità italiane. Le stesse hanno replicato con lettera del 26 novembre 2012. In seguito, con lettera del 7 dicembre 2012, la Commissione Europea ha richiesto ulteriori informazioni e le autorità italiane hanno risposto con lettera del 18 dicembre 2012.

L'*iter* per la concessione della Garanzia di Stato è proseguito, successivamente al 31 dicembre 2012, con la richiesta di un'ulteriore informazione da parte della Commissione Europea, mediante *e-mail* del 14 gennaio 2013, alla quale le autorità italiane hanno replicato con *e-mail* del 16 gennaio 2013.

Infine, ad esito dell'istruttoria complessivamente condotta, la Commissione Europea, con decisione del 18 febbraio 2013, ha autorizzato l'aiuto al salvataggio in favore di Form, sotto forma di prestito assistito da Garanzia di Stato, per complessivi Euro 24 milioni (l'**"Autorizzazione Comunitaria"**), ritenendo detta misura compatibile con il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed, in particolare, *"compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE"* (**Doc. 7**). La Garanzia di Stato autorizzata dalla Commissione Europea ha una durata di 6 mesi (da maggio 2013 a ottobre 2013), con scadenza in data 1° novembre 2013.

Ottenuta l'Autorizzazione Comunitaria, lo scrivente il Commissario Straordinario si è immediatamente attivato per sondare la disponibilità del sistema bancario a concedere alla Società un finanziamento, nella misura di Euro 20 milioni, assistito da Garanzia di Stato e le relative condizioni (il **"Finanziamento"**). In particolare, è stata avviata una procedura di asta competitiva, mediante l'invio a n. 4 istituti di credito (*i.e.* Banca Popolare di Milano s.c.a r.l., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Banca Popolare di Parma e Piacenza S.p.A.) della richiesta di concessione del Finanziamento, teso a garantire – in coerenza con quanto disposto dall'Autorizzazione Comunitaria – la continuazione dell'attività d'impresa e il buon esito della cessione dei complessi aziendali di Form.



Allo stato si attende che le banche portino a termine l'istruttoria e provvedano a fornire riscontri, onde poter procedere, qualora le stesse si dichiarino disponibili alla concessione del Finanziamento, ad una comparazione tra le condizioni dalle stesse proposte.

I.2 *Andamento industriale*

I.2.1 Premessa generale sull'anno 2012

Lo scrivente Commissario Straordinario, nel corso della gestione commissariale, ha costantemente monitorato, direttamente e tramite i consulenti della Procedura, l'andamento del mercato di riferimento di Form, il volume delle vendite e i riflessi della contrazione delle vendite sul tema occupazionale.

Si riporta di seguito il quadro industriale emerso nel corso dell'anno 2012.

Mercato di riferimento

Come noto, Form è attiva nel segmento dei componenti meccanici di alluminio pressofuso ad elevato grado di lavorazioni meccaniche esclusivamente per il SETTORE *AUTOMOTIVE* e per il MERCATO EUROPEO allargato ai 27 paesi della comunità ("EU27"). Form, in particolare, opera quasi esclusivamente con clienti esteri ed il suo portafoglio di vendita può essere sintetizzato come segue: 40% Francia e 60% Germania. I clienti della Società sono rappresentati dalle più importanti case costruttrici europee di veicoli leggeri e/o industriali (automobili e/o veicoli industriali) prevalentemente francesi e/o tedeschi, che Form fornisce in modo diretto e/o attraverso fornitori di c.d. "primo equipaggiamento", quali ZF-LS, Pierburg, BorgWarner, e Trelleborg, anch'essi localizzati al di fuori dei confini nazionali.

Il 2012 è stato un anno particolarmente complesso per l'industria europea dell'auto, che ha registrato un calo complessivo delle vendite del - 8,2% rispetto al 2011 relativamente a tutti i *brand*.

In particolare per quanto riguarda il mercato diretto dei clienti Form, si rileva il calo seguente rispetto al 2011: (a) Gruppo VW → - 1,6%, (b) Gruppo PSA → - 12,9%, (c) Gruppo Renault → - 19,1%, (d) GM/Opel → - 13,8%, (e) BMW → - 1,8%, (f) Daimler → - 3%.

È evidente che il calo si è riflesso in maniera proporzionale anche sui fornitori di sottosistemi che afferiscono alle relative case costruttrici.

Si è evidenziato, inoltre, un aumento del *trend* negativo nell'ultimo trimestre del 2012, con punte complessive del - 16/17% e le previsioni del 1° primo trimestre 2013 non

sono migliori, alimentando un clima di generale sfiducia anche per l'intero corso dell'anno 2013.

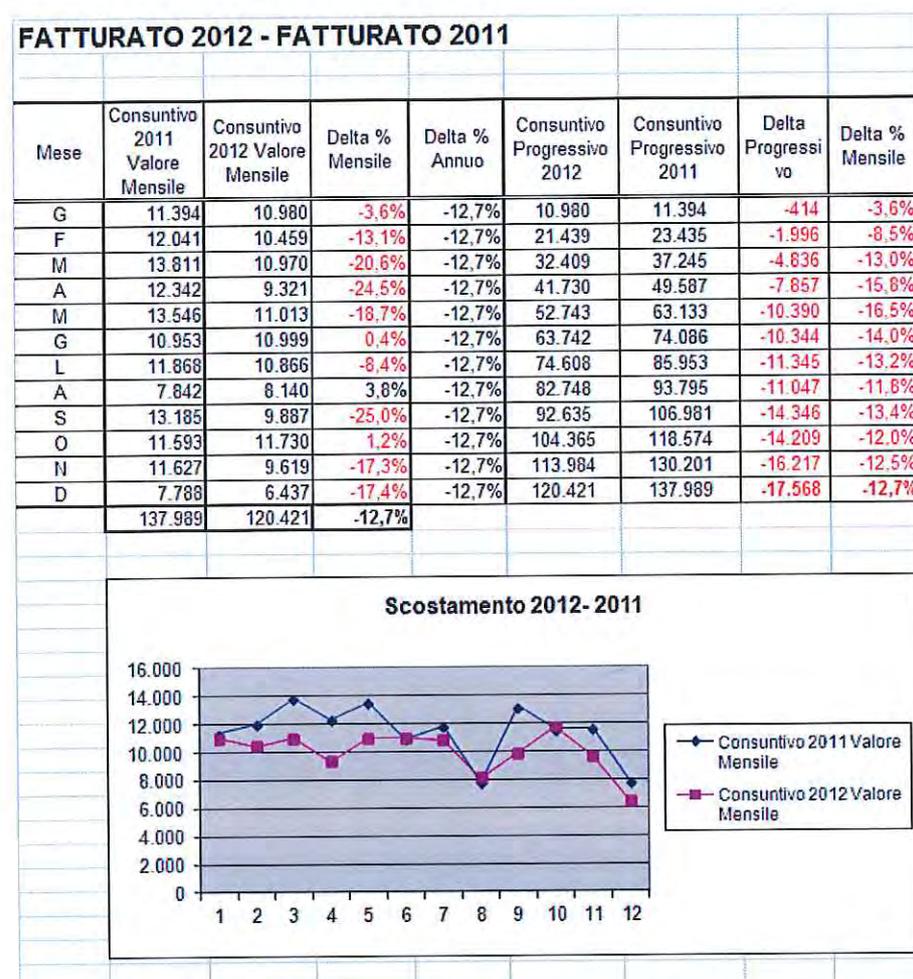
A scopo informativo, si allega il comunicato ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica) relativo all'andamento complessivo del mercato EU27 dell'auto nel 2012 (**Doc. 8**).

Volumi di vendita

Il fatturato complessivo di Form (getti + attrezzature e stampi) si è attestato per l'anno 2012 ad Euro 120,422 milioni contro Euro 137,989 milioni del 2011, con un calo complessivo di - Euro 17,507 milioni e un calo percentuale del - 12,73%.

L'analisi mensile mostra che lo scostamento è stato mediamente costante durante tutto l'esercizio, come rivela la tabella seguente:

Tabella I



L'analisi evidenzia che il differenziale dei volumi di vendita 2012 rispetto al 2011 è da valutarsi alla luce di tre diversi aspetti:

- (i) effetto lega, pari a - 1,26% (cioè, rispetto al 2011, a parità di tonnellate vendute, il ricavato dovuto alla lega è stato inferiore dell'1,26%, variazioni del prezzo lega in funzione delle formule di attualizzazione valide per ogni singolo cliente);
- (ii) effetto attrezzature sostanzialmente invariato (cioè, in un anno molto difficile per il mercato europeo dell'auto, Form ha sviluppato progetti e conseguentemente venduto attrezzature e stampi, come nel 2011). Tale circostanza testimonia che Form, anche in un momento difficile per la sua storia, ha saputo ottenere e sviluppare consistenti nuovi progetti per i propri clienti; e
- (iii) effetto volumi pari a - 11,48% (quindi il calo "reale" in termini di volumi è stato del - 11,48% rispetto al 2011).

Si riporta di seguito una tabella illustrativa di quanto sopra descritto:

Tabella 2

	2011	2012	Delta	Delta %	Riconciliazione con consuntivo 2011				
Fatturato getti	131.349	113.762	-17.587	-13,39%	Effetto getti				k€
Fatturato attrezzature	6.640	6.659	19	0,29%	Effetto lega prezzo	-1.740		-1,32%	
Totale fatturato	137.989	120.421	-17.568	-12,73%	Effetto volumi lega		-9.189	-7,00%	
					Effetto volumi VA		-6.658	-5,07%	
								-13,39%	
					Effetto totale getti	-1.740	-15.847	-13,39%	-17.587
									-12,75%
					Effetto attrezzature	19		0,29%	19
									0,01%
Effetto volumi	-11,48%				Effetto totale			-12,73%	-12,73%
Effetto lega	-1,26%								
Effetto attrezzature	0,01%								
EFFETTO TOTALE	-12,73%								

Scostamento 2012 su 2011

Effetto	Valore
Effetto volumi	-0,1148
Effetto lega	-0,0126
Effetto attrezzature	0,0001
Totale	-0,1273

Globalmente il calo di volumi riflette il calo delle vendite a livello europeo sopra evidenziato.

La tabella che segue illustra gli scostamenti per singolo cliente.

Tabella 3

	Consumtivo 2011	Consumtivo 2012	Delta	Delta %	
ZF-LS D	34.475.425	45.128.041	10.652.616	30,90%	Avvio nuovi progetti (PL7, APA, BigW, Epsilon, E70, MQB)
PCA	43.221.218	22.430.448	-20.790.770	-48,10%	Fine vite e embargo Iran per blocchi motori benzina medie cilindrata, riduzione bed plate
Pierburg	7.380.881	10.020.072	2.639.191	35,76%	Stabilizzazione volumi di mercato e avvio nuovi progetti
Trelleborg	8.832.312	7.066.751	-1.765.561	-19,99%	Stabilizzazione volumi di mercato, inizio uscita vecchie produzioni
GM	6.617.101	3.375.218	-3.241.883	-48,99%	Annullamento consegne da Settembre
BMW	6.239.103	4.620.221	-1.618.882	-25,95%	Riduzione consegne dal mese di Settembre
BW F	4.032.014	4.805.000	772.986	19,17%	Stabilizzazione produzioni correnti
RENAULT	6.040.501	4.939.090	-1.101.411	-18,23%	Stabilizzazione volumi di mercato - allineamento ai cali dimercato
Sapco	2.551.201	2.664.730	113.529	4,45%	Stabilizzazione volumi di contratto
JTEKT	3.532.012	1.920.053	-1.611.959	-45,64%	Cliente in progressiva uscita dal portafoglio
VWV	3.101.321	2.738.940	-362.381	-11,68%	Stabilizzazione volumi di mercato - allineamento ai cali dimercato
BW D	3.083.015	2.516.890	-566.125	-18,35%	Stabilizzazione volumi di mercato - allineamento ai cali dimercato
ZF Boghe D	2.321.511	2.293.997	-27.514	-1,19%	Stabilizzazione volumi di mercato + avvio nuovi progetti
Daimler	1.809.402	1.140.814	-668.588	-36,95%	Stabilizzazione volumi di mercato, uscita vecchie produzioni
ZF Sachs	397.011	1.190.974	793.963	199,99%	Stabilizzazione volumi di mercato + avvio nuovi progetti
Audi	1.258.012	1.371.561	113.549	9,03%	Stabilizzazione volumi di mercato
TRW	1.421.312	1.078.595	-342.717	-24,11%	Stabilizzazione volumi di mercato - allineamento ai cali dimercato
Besch	736.102	654.978	-81.124	-11,02%	Cliente in uscita dal portafoglio
Compim	429.011	326.990	-102.021	-23,78%	Stabilizzazione finiserie
Altri	510.971	138.652	-372.319	-72,83%	Variazioni fisiologiche
	137.989.436	120.422.015	-17.567.421	-12,73%	

Dalla tabella 3 emerge che le vendite verso costruttori e sistemisti di area tedesca hanno registrato incrementi più o meno marcati e/o stabilizzazioni e/o lievi decrementi.

Al fine di fornire un quadro completo, si riportano di seguito gli effetti della situazione di mercato sul singolo cliente (sia dell'area tedesca, che dell'area francese), con evidenza dei riflessi sul rapporto con la Società.

a) Mercato tedesco

Tabella 4

Cliente	Analisi
ZF-LS	Sistemista che produce sistemi sterzanti per le maggiori case automobilistiche tedesche, registra in particolare un incremento del 30,9% rispetto al 2011. L'effetto è evidentemente duplice: una sostanziale conferma dei progetti correnti ed un incremento notevole derivante dall'avvio dei numerosi progetti acquisiti nei due esercizi precedenti.
PIERBURG	Sistemista che produce pompe ad acqua, a vuoto e ad aria per le maggiori case automobilistiche europee, registra in particolare un incremento del 30,75% rispetto al 2011. Anche qui l'effetto è duplice: una sostanziale conferma dei progetti correnti ed un incremento notevole derivante dall'avvio dei numerosi progetti definiti nei due esercizi precedenti.
ZF BOGE, ZF SACHS	Sistemisti che producono componenti per sistemi sterzanti per le case automobilistiche tedesche. Registrano incrementi rilevanti e valgono per essi le medesime considerazioni di cui sopra.
AUDI	Ha incrementato i volumi del 9% sul 2011.
GM/OPEL, BMW	Sino ad agosto 2012 i volumi erano perfettamente allineati al 2011. A partire da settembre, tenuto conto dell'ammissione di Form alla Procedura, i clienti hanno prudenzialmente preferito interrompere e/o ridurre le produzioni correnti. Form ha dunque registrato un calo, rispettivamente, del 49% e del 26%. BMW nel 2013 ha confermato i volumi contrattualmente pattuiti, mentre GM/Opel, pur monitorando lo stato della Procedura, ha ricominciato ad avanzare richieste di fornitura per volumi significativi.

I rimanenti clienti dell'area tedesca, quali VW, BorgWarner Germania e Daimler, hanno registrato cali relativi a produzioni che sono prossime all'uscita dal mercato.

Complessivamente si può ritenere che i clienti dell'area tedesca abbiano nel 2012 confermato e, talvolta, superato i volumi del 2011.

b) Mercato francese

Tabella 5

Clienti	Analisi
PSA	<p>Ha registrato un calo consistente dei volumi sia in termini assoluti, che percentuali (- Euro 20,8 milioni, pari ad un calo percentuale del - 48,1%).</p> <p>Detto calo, già in atto nell'ultimo quadrimestre del 2011, rispetto ai volumi di Form, appare riconducibile a tre effetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uscita progressiva delle produzioni per fine vita (dopo circa 13 anni) dei blocchi cilindro per motori benzina a 4 cilindri (sostituzione con motori <i>diesel</i> a 3 cilindri), stimata attorno a - Euro 6,5 milioni (calo complessivamente già stimato in fase di <i>budget</i>); - calo complessivo del - 16% delle altre produzioni, in linea con il calo generale complessivo del mercato PSA in Europa. Tale calo corrisponde a circa - Euro 7 milioni; - riduzione degli ordinativi per complessivi Euro 7,5 milioni, applicato unilateralmente da parte di PSA, ascrivibile alla situazione di insolvenza di Form e quindi al potenziale rischio connesso. Detta riduzione può essere così schematizzata: (a) circa il 10% su tutte le produzioni assegnate, pari a circa Euro 4 milioni; e (b) notevole riduzione della quota sul basamento motore <i>diesel</i> (CCPDV), pari a circa Euro 3,5 milioni.
RENAULT	Ha registrato un calo di volumi di - 19,2% che rispecchia fedelmente il calo del proprio mercato europeo di vendita.
BORGWARNER/ TRELLEBORG	Sistemisti di componentistica <i>automotive</i> che afferiscono prevalentemente a case costruttrici francesi. Anch'essi registrano cali significativi dei volumi, che si riflettono in modo proporzionale sul fatturato di Form.

Nell'ambito della suddetta analisi, i rimanenti clienti appaiono marginali.

Riflessi delle vendite sulle produzioni dei singoli siti

Tabella 6

Stabilimento Form Fatturato + Intecompany	Totale	Totale	Scostamenti	Scostamenti %
	2011	2012	Anno 2012 vs. Anno 2011	
Stabilimento Cormano	€ 52.875.989	€ 32.778.517	-€ 20.097.472	-38,0%
Stabilimento Villasanta	€ 50.753.149	€ 55.513.276	€ 4.760.127	9,4%
Stabilimento Quero	€ 34.332.965	€ 32.130.036	-€ 2.202.929	-6,4%
Stabilimento Form	€ 137.962.103	€ 120.421.829	-€ 17.540.274	-12,7%

La tabella di cui sopra evidenzia il valore delle vendite realizzate nei singoli siti, in rapporto a quelle del 2011.

Il Sito di Villasanta ha registrato un incremento di produzione di + Euro 4,8 milioni circa in valore assoluto e del + 9,4%. Detto stabilimento fornisce infatti i principali clienti tedeschi (tra cui il cliente ZF-LS). Da ciò si evince il consistente incremento produttivo del sito.

Il Sito di Quero ha registrato un decremento di produzione di - Euro 2,2 milioni circa in valore assoluto e del - 6,4%. Detto sito fornisce infatti i clienti GM/Opel e BMW, che nell'ultima parte dell'anno hanno cancellato e/o ridotto gli ordinativi in ragione del summenzionato rischio potenziale legato all'ammissione di Form alla Procedura. Peraltro, anche una parte di produzione *intercompany* richiesta da PSA si è ridotta. Ad ogni modo, si ipotizza che, qualora, come preannunciato, gli ordinativi di BMW e GM/Opel dovessero tornare ai livelli antecedenti la Procedura a partire dal mese di Febbraio 2013, ciò consentirebbe un ritorno alla piena produttività del sito di Quero.

Il Sito di Cormano ha registrato un decremento produttivo di circa Euro 20 milioni in valore assoluto e del - 38%, dovuto alla circostanza che i clienti PSA e Renault rappresentano l'80% della produzione complessiva del sito stesso.

Riflessi delle vendite sull'occupazione nei 3 siti

Considerate le condizioni di mercato e la suddivisione dei clienti per sito produttivo sopra indicate, si evidenzia che i siti di Villasanta, Quero e Cormano hanno registrato nel 2012 effetti diversi sul livello occupazionale.

L'incremento di attività del sito di Villasanta ha comportato, infatti, una significativa riorganizzazione dei reparti produttivi. In particolare, si è verificata la chiusura di vecchie e l'apertura di nuove linee di produzione, con conseguente mobilità interna, riutilizzo delle professionalità presenti in azienda (anche attraverso somministrazione di

manodopera). Ciò al fine di coprire turni di lavorazione durante i fine settimana, onde sopperire alla punta di richiesta e saturare gli impianti. Il *management* ritiene che, al termine della completa riorganizzazione delle linee produttive, prevista per metà esercizio 2013, la forza lavoro possa essere stabilizzata, in modo da garantire la necessaria flessibilità in caso di riduzione degli ordinativi.

Il calo di produzione sul sito di Quero, verificatasi nel solo quarto trimestre del 2012, non ha comportato cali di organico, se non una parziale riduzione di lavoratori impiegati in forza di contratto di somministrazione di manodopera, mantenuta all'uopo per far fronte a casi simili.

Il pesante calo delle attività produttive sul sito di Cormano ha comportato i seguenti effetti sull'organizzazione del lavoro nei differenti reparti produttivi:

- (i) per quanto riguarda la fonderia e lo stampaggio, si è proceduto alla progressiva chiusura di uno dei tre forni fusori principali e di 6/8 presse di grosso tonnellaggio (maggiori di 1.800 tonn.); hanno funzionato invece a pieno regime le 8 presse di tonnellaggio inferiori alle 1.100 tonn. Si sono mantenute le attività sui tre turni giornalieri;
- (ii) per quanto riguarda le lavorazioni meccaniche, sono state progressivamente chiuse le tre linee di lavorazione dei blocchi cilindro riduzione a due turni e/o a lavorazione a giornata per la totalità dei CNC (centri a controllo numerico) e/o delle linee *transfer*, salvo rare eccezioni che hanno mantenuto i tre turni.

Di conseguenza anche tutti i servizi afferenti alla produzione – manutenzione elettrica e meccanica, manutenzione stampi e attrezzature, controllo qualità, logistica, industrializzazione – sono stati adeguati al volume produttivo, unitamente ai servizi acquisiti, al personale, all'amministrazione, ai sistemi informativi. La riorganizzazione delle attività industriali ha comportato, per tutto l'esercizio, il ricorso alla CIGO sul sito di Cormano per circa 90 unità su 240.

La seguente tabella evidenzia le variazioni di personale fra il 2011 e il 2012, distinte per sito produttivo.

Tabella 7

Organigramma Aziendale	Rapporto del lavoro	ANNO 2011 (31/12/2011)	ANNO 2012 (31/12/2012)	DELTA	TRASFERIMENTI IN USCITA	TRASFERIMENTI IN ENTRATA	CESSAZIONI	ASSUNZIONI	MOTIVAZIONI
Stabilimento di Cormano	Dipendenti	264	237	-27	19	1	9	0	19 trasferimenti + 9 cessazioni + 1 trasferimento
	Somministrati	0	1	1	0	0	0	1	Manutentore elettrico - stabilizzato a gennaio 2013
Stabilimento di Villasanta	Dipendenti	238	253	15	0	18	4	1	18 trasferimenti + 1 assunzione - 4 cessazioni
	Somministrati	32	63	31	0	0	0	31	1 inserimento impiegato + 22 inserimenti per piccoli di lavoro commesse varie
Stabilimento di Quero	Dipendenti	114	109	-5	0	0	6	1	ZF/Borgwamer/Pierburg + 8 week end job per commesse ZF
	Somministrati	8	18	10	0	0	10	0	6 dimissioni volontarie + 1 assunzione inserimenti per piccoli di lavoro commesse varie + sostituzioni dimissioni
Staff Centrale	Dipendenti	56	51	-5	1	0	5	1	5 cessazioni - 1 trasferimento + 1 assunzione
	Somministrati	0	0	0	0	0	0	0	
Attrezzeria	Dipendenti	15	16	1	0	1	1	1	stabilizzato somministrato + 1 trasferimenti - 1 cessazione
	Somministrati	1	0	-1	0	0	1	0	
Totale Dipendente	Dipendenti	687	666	-21	20	20	25	4	0 stabilizzato somministrato
Totale Somministrato	Somministrati	41	82	41	0	0	11	32	
Totale Generale		728	748						

I.2.2 In dettaglio: EBITDA aziendale e suddivisione per stabilimento

Tabella 8

	2012	% Valore della produzione	2011	% Valore della produzione	Variazione	Variazione %
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	123.112	100%	142.380	100%	(19.268)	-13,5%
TOTALE COSTI	(124.003)	-100,7%	(139.236)	-97,8%	15.233	-10,9%
EBITDA	(891)	-0,7%	3.144	-2,2%	(4.035)	-128,3%

Fonte: dati gestionali aziendali

L'EBITDA registrato nel corso dell'esercizio 2012 presenta, a livello aziendale, un valore negativo per Euro 891.000, positivo per Euro 3.144.000 nell'esercizio 2011 con un peggioramento di Euro 4.035.000.

L'EBITDA aziendale è il risultato della sommatoria dell'EBITDA negativo dello stabilimento di Cormano per Euro 8.668.000, parzialmente compensato dagli EBITDA positivi di Villasanta per Euro 5.875.000 e di Quero per Euro 1.902.000.

Di seguito si commenta l'evoluzione dell'EBITDA per singolo stabilimento:

Tabella 9

Cormano	2012	% Valore della produzione	2011	% Valore della produzione	Variazione	Variazione %
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	33.126	100%	53.076	100%	(19.950)	-37,6%
TOTALE COSTI	(41.794)	-126,2%	(57.849)	-109,0%	16.055	-27,8%
EBITDA	(8.668)	-26,2%	(4.773)	-9,0%	(3.895)	81,6%

Fonte: dati gestionali aziendali

Lo stabilimento di Cormano registra un EBITDA negativo di Euro 8.668.000 rispetto a quello consuntivato nel 2011 pari ad Euro 4.773.000 con un peggioramento di Euro 3.895.000.

Il peggioramento dell'EBITDA rispetto all'esercizio precedente è imputabile essenzialmente ai seguenti fattori:

- (a) una forte riduzione del valore della produzione per Euro 19.950.000 ampiamente commentata nel Paragrafo “*Riflessi delle vendite sulle produzioni dei singoli siti*”;
- (b) la riduzione dei costi per Euro 16.055.000 è stata meno che proporzionale del decremento registrato dal valore della produzione; in particolare:
- il costo del personale, ridottosi nel corso dell’esercizio di circa Euro 3,7 milioni anche mediante il ricorso alla procedura di CIGO, ha fatto registrare un’incidenza sul valore della produzione del 36% rispetto al 30% dell’esercizio precedente;
 - l’incidenza del costo per l’acquisto di energia elettrica sul valore della produzione, quale parte rilevante degli altri costi diretti di produzione, è aumentata a causa dell’aumento delle tariffe di circa il 25% e di una minore capacità di assorbimento dei costi fissi di fornitura;
 - i costi per l’acquisto delle materie prime si sono ridotti di circa Euro 11,2 milioni per effetto sia dei minori volumi acquistati sia quale conseguenza di un *trend* dei prezzi di acquisto decrescente delle materie prime. L’incidenza dei costi per l’acquisto delle materie prime si è ridotto di circa 3 punti percentuali, passando dal 54% del 2011 al 51% del 2012.

Tabella 10

Villasanta	2012	% Valore della produzione	2011	% Valore della produzione	Variazione	Variazione %
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	57.935	100%	52.907	100%	5.028	9,5%
TOTALE COSTI	(52.060)	-89,9%	(49.572)	-93,7%	(2.488)	5,0%
EBITDA	5.875	10,1%	3.336	6,3%	2.540	76,1%

Fonte: dati gestionali aziendali

Lo stabilimento di Villasanta registra un EBITDA positivo di Euro 5.875.000 rispetto a quello consuntivato nel 2011 di Euro 3.336.000, con un incremento di Euro 2.540.000.

Il miglioramento dell’EBITDA rispetto all’esercizio precedente è imputabile essenzialmente ai seguenti fattori:

- (a) un incremento del valore della produzione per Euro 5.028.000 ampiamente commentato nel Paragrafo “*Riflessi delle vendite sulle produzioni dei singoli siti*”;
- (b) l’incremento dei costi per complessivi Euro 2.488.000 è stato meno che proporzionale rispetto all’incremento registrato dal valore della produzione; in particolare:
- il costo del personale, che ammonta a circa Euro 17,2 milioni, ha fatto registrare un incremento rispetto all’esercizio 2011 di circa il 15% essenzialmente per effetto del maggiore onere sostenuto in seguito al rinnovo del contratto di lavoro. A livello di incidenza sul valore della produzione, il costo del personale passa dal 28% del 2011 al 30% del 2012;
 - in controtendenza rispetto all’andamento delle vendite, i costi per l’acquisto delle materie prime si sono ridotti di circa Euro 0,2 milioni essenzialmente per effetto di un *trend* dei prezzi di acquisto decrescente delle materie prime. L’incidenza dei costi per l’acquisto delle materie prime si è ridotto di circa 3 punti percentuali, passando dal 33% del 2011 al 29% del 2012;
 - l’incidenza del costo per l’acquisto di energia elettrica sul valore della produzione, quale parte rilevante degli altri costi diretti di produzione, è aumentato a causa dell’aumento delle tariffe di circa il 25%, parzialmente compensato da una maggiore capacità di assorbimento dei costi fissi di fornitura.

Tabella 11

Quero	2012	% Valore della produzione	2011	% Valore della produzione	Variazione	Variazione %
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	32.050	100%	36.396	100%	(4.346)	-11,9%
TOTALE COSTI	(30.148)	-94,1%	(31.815)	-87,4%	1.667	-5,2%
EBITDA	1.902	5,9%	4.581	12,6%	(2.679)	-58,5%

Fonte: dati gestionali aziendali

Lo stabilimento di Quero registra un EBITDA positivo di Euro 1.902.000 in decremento di Euro 2.679.000 rispetto a quello consuntivato nel 2011 pari a Euro 4.581.000.

Il peggioramento dell'EBITDA rispetto all'esercizio precedente è imputabile essenzialmente ai seguenti fattori:

- (a) un decremento del valore della produzione per Euro 4.346.000 ampiamente commentato nel Paragrafo "*Riflessi delle vendite sulle produzioni dei singoli siti*";
- (b) la riduzione dei costi per Euro 1.667.000 è stata meno che proporzionale del decremento registrato dal valore della produzione; in particolare:
 - il costo del personale, che ammonta a circa Euro 6,5 milioni, ha fatto registrare un incremento rispetto all'esercizio 2011 di circa il 12% essenzialmente per effetto del maggiore onere sostenuto in seguito al rinnovo del contratto di lavoro. A livello di incidenza sul valore della produzione, il costo del personale passa dal 16% del 2011 al 20% del 2012;
 - i costi per l'acquisto delle materie prime si sono ridotti di circa Euro 2,1 milioni per effetto sia dei minori volumi acquistati, sia quale conseguenza di un *trend* dei prezzi di acquisto decrescente delle materie prime. L'incidenza dei costi per l'acquisto delle materie prime si è ridotto di circa 2 punti percentuali, passando dal 51% del 2011 al 49% del 2012;
 - l'incidenza del costo per l'acquisto di energia elettrica sul valore della produzione, quale parte rilevante degli altri costi diretti di produzione, è aumentato a causa dell'aumento delle tariffe di circa il 25% e di una minore capacità di assorbimento dei costi fissi di fornitura.

Si allega al presente documento un prospetto dettagliato relativo all'EBITDA aziendale suddiviso per stabilimento (**Doc. 9**).

1.2.3 *In dettaglio: il tema PSA*

Peugeot Citroën Automobiles SA ("**PSA**"), come noto uno dei più importanti clienti di Form e, in particolare, dello stabilimento di Cormanò, ha perseguito e persegue tuttora una strategia di alleggerimento e disimpegno in relazione al rapporto di fornitura in essere con la Società.

In particolare, come sopra rilevato, è stata registrata una forte riduzione degli ordinativi e tale circostanza è apparsa ascrivibile, da un lato, alla flessione delle vendite del gruppo PSA, in ragione della congiuntura macroeconomica e, dall'altro lato, all'intenzione di PSA di sostituire Form con altri fornitori.

Con comunicazione in data 26 gennaio 2012, ben prima dell'assunzione dell'incarico da parte dello scrivente Commissario Straordinario, PSA aveva peraltro manifestato la

propria volontà di interrompere il rapporto di fornitura, in essere con Form da oltre un ventennio.

Da quanto riferito dal *management*, Form, anche in passato, non ha mai causato, pur nel perdurare del proprio stato di crisi finanziaria, problemi di servizio (quantità e puntualità delle consegne), né di qualità (se si escludono i normali contenziosi tipici dell'*automotive*) che potessero dar adito a tale decisione unilaterale da parte di PSA.

Il Commissario Straordinario, dopo aver effettuato una preliminare valutazione sul *dossier*, ha ritenuto opportuno nominare un legale francese, l'Avv. Lipworth, come già precisato nel Paragrafo I.1.2 della presente relazione.

Di concerto con l'Avv. Lipworth, in data 22 gennaio 2013, lo scrivente Commissario Straordinario ha inviato apposita comunicazione a PSA, volta a contestare la violazione degli obblighi contrattuali assunti dalla stessa.

PSA ha riscontrato la comunicazione del 22 gennaio 2013 respingendo gli addebiti mossi e, contestualmente, ha richiesto di fissare un incontro con la Procedura al fine di discutere l'evoluzione delle relazioni commerciali in essere tra Form e PSA. Tale incontro si terrà in data 15 marzo 2013.

Parallelamente, il Commissario Straordinario ha ritenuto opportuno, di concerto con i legali della Procedura, prendere formale posizione anche nei confronti della società Foma S.p.A. ("**Foma**"), che risulta essere destinataria, in violazione degli accordi contrattuali tra PSA e Form, di forniture assegnate a Form. Ciò mediante la comunicazione inviata in data 1 febbraio 2013. Per completezza si segnala che, con comunicazione in data 13 febbraio 2013, Foma ha allo stato espressamente contestato gli addebiti mossi dalla Procedura, pur non espressamente negando di essere assegnataria di non meglio precisate forniture di PSA.

I.2.4 *In dettaglio: il ricorso alla cassa integrazione guadagni*

Il ricorso alla cassa integrazione guadagni è stato concordato con le Organizzazioni Sindacali e con la Rappresentanza Sindacale Unitaria sino al 2 dicembre 2012.

Gli accordi raggiunti prevedono che Form abbia diritto di usufruire di un'ulteriore *tranche* di CIGO di n. 13 settimane, con rinvio dell'utilizzo della CIGS solo a seguito dell'esaurimento di tale ulteriore periodo di CIGO.

La tabella che segue, elaborata dal *management*, descrive i periodi di CIGO attuati presso lo stabilimento di Cormano nell'esercizio 2012 e la percentuale di reale utilizzo delle ore di cassa integrazione richieste. Per completezza si precisa che la CIGO a rotazione attuata presso detto stabilimento concerne un numero massimo di 90 unità.

Tabella 12

Riepilogo ricorso CIGO anno 2012 - stabilimento di Cormano					
Periodo dal	Periodo al	N. lavoratori coinvolti	Modalità	Monte ore richiesto	Utilizzo in %
30/01/2012	28/04/2012	90	rotazione	46.800	62%
30/04/2012	28/07/2012	90	rotazione	46.800	55%
03/09/2012	02/12/2012	90	rotazione	46.800	35%
Note:					
1. nei periodi di Agosto e Dicembre 2012 la contrazione giornaliera corrispondente a 90 unità è stata posta in essere attraverso l'utilizzo di FERIE/PAR/CONTO ORE					
2. nei periodi di Cassa Integrazione sopra indicati è stato utilizzato, ove possibile, anche lo strumento delle Ferie/Par/Conto ore con l'obiettivo di abbattere il residuo A.P. Pertanto includendo anche l'effetto ferie/par/conto ore, nonché le assenze per malattia, etc, l'effetto sull'utilizzo si attesta attorno ad una media del 75%					
3. è in corso una Cigo dal 7/01/2013 e con scadenza 6/04/2013 con medesimo monte ore richiesto e medesimi lavoratori coinvolti. Alla data del 10/02/2013 la media di utilizzo si attesta attorno al 60% che, includendo l'effetto ferie/par/conto ore e altre assenze come sopra, sale al 75%					

In particolare, nei periodi di agosto e dicembre la CIGO è stata sospesa e si è fatto un massiccio ricorso all'utilizzo di ferie e permessi annuali retribuiti arretrati. Ciò al fine sia di ridurre l'ammontare complessivo, sia di allineare l'impatto economico della cassa integrazione sui lavoratori. Conglobando le ferie e permessi annuali retribuiti nel periodo di CIGO, il *management* prevede che la percentuale di utilizzo salga a circa il 75% delle ore richieste.

Con provvedimento in data 31 gennaio 2013 (**Doc. 10**) è stato autorizzato l'ultimo periodo di CIGO, dal 7 gennaio 2013 al 6 aprile 2013.

Terminato il periodo di CIGO, quale ulteriore ammortizzatore sociale, Form ricorrerà al trattamento di CIGS, per un periodo pari alla durata della Procedura, come disposto dall'articolo 7, comma 10-ter, della legge n. 236 del 19 luglio 1993; ciò, peraltro, senza alcun costo aggiuntivo per Form, tenuto conto dell'esenzione dal versamento del contributo addizionale normalmente previsto per la CIGS relativamente alle aziende assoggettate a procedure concorsuali.

In data 7 marzo 2013 si è tenuta una riunione con le Organizzazioni Sindacali e la Rappresentanza Sindacale Unitaria e la Procedura, con la quale è stato preannunciato formalmente il ricorso alla CIGS. In pari data la Procedura, a mezzo dei propri consulenti, ha altresì presentato formale richiesta per l'avvio della CIGS medesima.

Il Ministero del Lavoro, su richiesta di Form, ha convocato per il prossimo 21 marzo 2013 la Società e le parti sociali per l'esame congiunto della procedura di CIGS, ai sensi del DPR 218/2000.

1.2.5 *In dettaglio: il nuovo investimento ZF-LS*

Nel corso dell'esercizio la Società ha completato gli investimenti in impianti ed attrezzature già iniziati nell'esercizio 2011 e ha dato avvio a quelli approvati nel *budget* 2012⁵.

Il pagamento degli investimenti in corso è avvenuto per cassa nel rispetto delle previsioni contrattuali in essere al momento della sottoscrizione di ciascun rapporto.

Nel corso dell'esercizio 2012, il cliente ZF-LS ha proposto a Form di reintegrare nella produzione del sito di Villasanta il progetto scatole sterzo del sistema idroguida per la serie X del Cliente BMW. Reintegrare, perché questo progetto era stato sviluppato da Form e messo in produzione nel 2009 e poi ceduto nel 2010, dietro accordi commerciali, ad un concorrente degli Stati Uniti, su richiesta di ZF-LS che, dovendo assemblare il sistema idroguida nei suoi stabilimenti americani, voleva ridurre i tempi e i costi di trasporto.

Considerato che tale fornitore si è reso inaffidabile, ZF-LS, con l'accordo del cliente finale BMW, ha chiesto a Form di subentrare nella fornitura.

Lo sviluppo di tale progetto ha evidenziato la necessità immediata di acquistare tre nuovi centri di lavoro HELLER 4000 e le relative periferiche (*robot*, lavaggio, linee di trasferimento).

Alla luce di quanto sopra, come evidenziato nel Paragrafo I.1.6 della presente relazione, il Commissario Straordinario ha reso al Ministero dello Sviluppo Economico sia l'oggetto della Fornitura ZF-LS che l'Investimento ZF-LS da compiere.

⁵ In sintesi si precisa che nello stabilimento di Villasanta sono in corso i seguenti investimenti: (a) completamento della nuova linea di lavorazione meccanica ad alta intensità (Transfer Gnutti 171) per il progetto ZF-LS, scatole sterzo sinistra nuova piattaforma VW Golf (MQB); (b) completamento della nuova linea di lavorazione meccanica ad alta intensità (Transfer Gnutti 93) per il progetto nuovo corpo pompa volumetrica per il cliente Pierburg; (c) completamento delle linee automatiche di lavorazione meccanica a CNC per il progetto ZF-LS, scatola sterzo sinistra per nuova piattaforma BMW serie 3/5; (d) completamento della linea automatica di lavorazione meccanica per il progetto ZF-LS, scatola sterzo per piattaforma Epsilon GM/Opel (serie Insignia, Astra etc.); (e) completamento linea di produzione a CNC per corpi pompa per il cliente Pierburg. Nello stabilimento di Quero si annoverano: (a) l'installazione di nuova isola di lavorazione meccanica a CNC per il progetto ZF Boge di componenti di sistema sterzo per piattaforma VW Golf (MQB); (b) l'installazione del nuovo forno fusorio per rifusione sfridi di lavorazione. Infine, nello stabilimento di Cormano sono in corso: (a) completamento di un nuovo forno fusorio a suola secca per sostituzione di tre forni obsoleti e fuori norma; (b) completamento della linea automatica a CNC per corpi pompa per il cliente Pierburg; (c) automazione di un'isola di pressofusione per riduzione manodopera e (d) automazione di un'isola di lavorazione meccanica a CNC per riduzione manodopera.



Non avendo il Ministero dello Sviluppo Economico mosso alcuna eccezione o osservazione, la Società ha proceduto, in data 17 settembre 2013, ad ordinare i macchinari.

Dello stato di avanzamento dell'Investimento ZF-LS è stata data evidenza nel Programma di Cessione, inoltrato in data 26 settembre 2012.

Ad oggi, secondo quanto riferisce il *management*, due macchine sono state installate ed operative; la terza è stata consegnata nel sito di Villasanta il 19 Febbraio 2013 scorso e sono in atto le attività di installazione e messa a regime dell'intera isola.

L'ultimazione del progetto-investimento è prevista per il 15 Marzo 2013 a pieno regime.

I.2.6 In dettaglio: la fornitura energetica: Sorgenia

Il processo di fusione, di stampaggio ad alta pressione dei relativi trattamenti di granigliatura e i complessi processi di lavorazione meccanica ad alta intensità richiesta dalla tipologia delle produzioni di Form, richiedono notevoli quantità di energia elettrica e di gas metano (in particolare si tratta, rispettivamente, di svariati milioni di KWh annui e di alcuni milioni m³ annui di gas metano).

Mediamente il costo dell'energia equivale a circa il 10/11% del fatturato annuo di Form. Invero, si tratta di importo che oscilla, per l'esercizio 2012, tra i 12 e i 13 milioni di Euro, con un ammontare medio mensile di circa Euro 1,1 milioni.

Con la dichiarazione di insolvenza del 29 Marzo 2012, Form non è stata in grado di onorare i debiti maturati a fronte di consumi energetici avvenuti prima di tale data. Conseguentemente i fornitori di energia hanno minacciato l'immediata sospensione della fornitura con il rischio di blocco di produzioni nei tre siti.

Attraverso un'istanza immediatamente presentata al Giudice Delegato dal Commissario Giudiziale, si è ottenuta l'autorizzazione al pagamento di detti creditori per forniture antecedenti alla data di dichiarazione di insolvenza, così evitando il blocco delle attività.

Allo scadere dei contratti in corso soltanto alcuni dei fornitori correnti di energia si sono dichiarati disposti a rinnovare il contratto comunque a fronte della concessione di una fidejussione emessa da primario istituto bancario per un ammontare pari a tre mesi di consumo energetico (circa Euro 3,5 milioni complessivi).

Form, vista la situazione, non era evidentemente in grado di fornire tali garanzie per cui è stata costretta ad avvalersi di contratti di salvaguardia con oneri evidentemente maggiori per la Società.



Nel mese di settembre 2012, dopo la nomina del Commissario Straordinario, Sorgenia si è dichiarata disponibile a sottoscrivere i nuovi contratti con la Procedura.

Complessivamente l'accordo con Sorgenia consente a Form di acquistare energia sul libero mercato con un risparmio stimato annuo di circa Euro 0,8 milioni rispetto al regime di fornitura "in salvaguardia".

I.2.7 In dettaglio: il programma di normalizzazione del circolante (gli accordi con i principali fornitori)

Da oltre 14 mesi (ottobre 2011), momento in cui Form annunciava il tentativo di un concordato in continuità, poi non andato a buon fine, la Società si è vista costretta ad effettuare i pagamenti in favore dei fornitori sostanzialmente, salvo rare eccezioni, a consegna merce.

Come risulta descritto nel Programma di Cessione (pagina 30), Form, per ovviare alla conseguente situazione di *deficit* di cassa, ha ricercato soluzioni "ponte". In questo contesto, si rammenta l'accordo stipulato con ZF-LS e alcuni fornitori di lega di alluminio (in particolare Fondermat) che ha consentito il pagamento di una parte consistente della lega di alluminio a 85/90 giorni a partire dalla consegna di marzo 2012.

Inoltre, tale predetto accordo, alla luce del quale Fondermat ha confermato il suo ruolo di fornitore strategico che garantisce – anche in pendenza dell'attuale Procedura – la possibilità di dare continuità ed implementare gli importanti rapporti commerciali con ZF-LS, ha indotto lo scrivente Commissario Straordinario, come anche anticipato al precedente Paragrafo I.1.8, a dare attuazione anche ai precedenti accordi con Fondermat pur integrando, gli stessi, atti in astratto revocabili. Tale determinazione è stata assunta alla luce di una valutazione complessiva dell'intero rapporto commerciale con Fondermat, al fine di evitare che la risoluzione dei precedenti accordi inducesse quest'ultima a non procedere nelle forniture relative ai nuovi contratti e progetti affidati a Form da ZF-LS.

Nel corso della Procedura, Form ha regolarmente onorato i propri debiti verso fornitori alla data di consegna, di fatto creando un clima di generale fiducia.

Nel mese di novembre 2012, Form ha proposto ad una lista selezionata di fornitori (che rappresentano oltre l'80% del fabbisogno societario) il ritorno a condizioni di pagamento più favorevoli proponendo di procedere ai pagamenti nell'arco temporale di 30, 60, 90 giorni, in funzione dei tempi medi di pagamento effettuati dal mercato.



A fronte di tale richiesta, a metà dicembre 2012, la Società ha riscontrato che, dei 126 fornitori interpellati, 29 avevano dato riscontro; di questi, 23 hanno accordato l'allungamento dei termini di pagamento proposto, 6 hanno risposto negativamente. A metà gennaio 2013, 94 dei 126 fornitori hanno aderito alle predette richieste di allungamento dei termini.

Tale azione ha contribuito ad un miglioramento complessivo della cassa di Form stimato in circa Euro 1 milione a far data dal mese di febbraio 2013.

Si segnala che nel mese di aprile 2013 verrà a scadere il contratto di fornitura di lega di alluminio stipulato con ZF-LS di cui sopra, già ridotto dal mese di dicembre 2012 da 1.500 tonn. a 700 tonn.

Allo stato il *management* sta contattando potenziali altri fornitori disposti a subentrare nel contratto alle medesime condizioni di pagamento.

I.3 Budget di cassa

A febbraio 2013 il *management* di Form ha aggiornato il *budget* dei flussi di cassa mensilizzato (di seguito anche il "**Budget di Cassa**") della Società per il periodo luglio 2012-ottobre 2013 (di seguito anche "**Periodo di Budget**") quale strumento gestionale per monitorare gli incassi ed i pagamenti previsti in tutto il periodo luglio 2012-ottobre 2013.

La liquidità di fine periodo indicata nei prospetti presenti nelle pagine successive si riferisce alle movimentazioni di cassa sui conti correnti accesi presso il Banco Desio, Veneto Banca ed HSBC.

Per il periodo luglio 2012-gennaio 2013 sono stati indicati per ciascuna voce di entrata ed uscita del *Budget* di Cassa i valori consuntivi registrati mentre sono stati stimati, sulla base di ipotesi operative e finanziarie, i flussi di cassa per il restante periodo febbraio-ottobre 2013 (di seguito anche "**Periodo di Budget Previsionale**") come esposto dalla tabella che segue.

Come possibile notare dalla suddetta tabella, partendo da una cassa a inizio luglio 2012 pari a circa Euro 11,6 milioni è previsto che, nel caso in cui non si apportino alcuna azione correttiva, ad ottobre 2013 il fabbisogno finanziario si attesti a circa Euro 4,2 milioni.



Tabella 13: *Budget* di Cassa luglio 2012-ottobre 2013

Budget di cassa	Movimentazione Cassa 2012						Movimentazione Cassa 2013								Totale		
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago		sett	ott
(Euro '000)																	
Cassa Iniziale	11.588	9.635	7.571	9.729	8.493	6.476	4.117	1.370	2.251	2.656	1.773	881	(645)	(1.965)	(2.375)	(3.561)	11.588
Incessi	7.942	5.351	11.025	6.819	7.222	8.371	6.274	9.510	10.469	9.512	10.226	9.889	10.205	9.708	10.541	11.485	144.549
Pagamenti	(9.531)	(7.040)	(8.552)	(7.755)	(8.858)	(10.346)	(8.628)	(8.273)	(9.709)	(10.038)	(10.762)	(10.947)	(11.349)	(9.943)	(11.551)	(11.993)	(155.274)
Piani di rientro al legale	(11)	(13)	(15)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(39)
Investimenti Sabatini	(353)	(362)	(300)	(300)	(381)	(384)	(393)	(356)	(356)	(356)	(356)	(469)	(176)	(176)	(176)	(176)	(5.070)
Totale	(1.953)	(2.064)	2.158	(1.236)	(2.017)	(2.359)	(2.747)	882	405	(882)	(892)	(1.526)	(1.320)	(410)	(1.186)	(685)	(15.834)
Cassa Finale disponibile	9.635	7.571	9.729	8.493	6.476	4.117	1.370	2.251	2.656	1.773	881	(645)	(1.965)	(2.375)	(3.561)	(4.246)	(4.246)
Azioni correttive																	
Mancato Pagamento	-	-	-	-	-	-	-	730	530	530	730	589	530	730	530	598	5.499
Contributi C/Ditta E INAIL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rientro Scaduto IRPEF esd.1001	-	-	-	-	-	-	-	-	(48)	(100)	(148)	(192)	(238)	(289)	(338)	(381)	(1.734)
Piano di rientro INPS C/Ditta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sblocco somme pignorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale azioni correttive	-	-	-	-	-	-	-	730	483	430	582	397	293	441	192	217	3.766
Cassa finale con azioni correttive	9.635	7.571	9.729	8.493	6.476	4.117	1.370	2.982	3.869	3.416	3.107	1.977	950	981	(13)	(480)	(480)

Al fine di garantire un equilibrio finanziario nel Periodo di *Budget* si è ipotizzato di ricorrere ad alcune azioni correttive.

Tali azioni prevedono la sospensione del pagamento di una parte dei contributi (INPS a carico della Società, INAIL) e l'attuazione di un piano di rientro rateizzato a partire da marzo 2013 che comporterebbe un beneficio netto complessivo in termini di cassa pari a circa Euro 3,8 milioni nel Periodo di *Budget* Previsionale.

Pertanto, nel presupposto che la Società sia in grado di realizzare le azioni correttive previste nel Periodo di *Budget* Previsionale, l'effetto incrementativo sulla cassa di circa Euro 3,8 milioni generato dalle stesse, porterebbe ad un fabbisogno di cassa a fine ottobre 2013 di Euro 0,5 milioni.

Si tenga conto tuttavia che ci sono delle circostanze che potrebbero verificarsi portando ad una variazione della disponibilità di cassa nel Periodo di *Budget* Previsionale.

In particolare, la Società ai fini dell'elaborazione del *Budget* di Cassa ha considerato le seguenti principali ipotesi:

- (i) di non pagare canoni di *leasing* per complessivi circa Euro 3,9 milioni di cui Euro 1,2 milioni già scaduti a gennaio 2013. Nel caso in cui Form si dovesse trovare nella condizione di dover pagare tutti gli ammontari relativi ai *leasing*, si avrebbe un fabbisogno complessivo di circa Euro 4,3 milioni (*post* azioni correttive);
- (ii) l'annullamento degli ordini previsti a partire da settembre 2012 recentemente comunicato da OPEL. A tale proposito il *Budget* di Cassa prevede l'azzeramento del fatturato a partire da settembre 2012 e fino al termine del Periodo di *Budget* Previsionale (pur in presenza di una ripresa degli ordini a gennaio 2013 per Euro 119.000).

I.3.1 Ipotesi relative all'evoluzione del fatturato per cliente

Le entrate di cassa previste nel Periodo di *Budget* Previsionale sono state stimate applicando al fatturato mensile previsto per ciascun cliente (vedi tabella 14) le condizioni commerciali di incasso negoziate sia con il *factor* (General Finance S.p.A.) sia con i clienti stessi.

Nel 2013 il fatturato per cliente è stato stimato sulla base della valorizzazione dei *budget* di acquisto inviati ad ottobre 2012 da ciascun cliente alla Società.

Le vendite complessive per i clienti Bosch e Daimler Chrysler e circa l'85% di quelle relative a Borg Warner e ZF-LS sono realizzate tramite l'utilizzo di magazzini esteri localizzati in prossimità degli impianti dei clienti. Tale meccanismo di vendita implica quindi l'applicazione su tali vendite dell'aliquota IVA tedesca pari al 19%.

Per la restante parte del fatturato complessivo, Form beneficia invece della normativa IVA intracomunitaria che non prevede l'applicazione di aliquote sulle vendite estere ai sensi dell'articolo 41, comma 1, lett. (a), della legge 427/93.

OPEL ha recentemente comunicato la disdetta degli ordini previsti da settembre 2012 a seguito dell'apertura della Procedura. Nel *Budget* di Cassa si è ipotizzata la revoca degli ordini escludendo dai flussi di cassa il fatturato e gli acquisti di lega inizialmente previsti. Si segnala tuttavia una ripresa del fatturato nei confronti di OPEL a gennaio 2013 per Euro 119.000.

Tabella 14: Fatturato luglio 2012-ottobre 2013

Cliente	Fatturato 2012							Fatturato 2013							Totale		
	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago		set	ott
ZF Lenc	3.942	3.112	3.394	3.760	3.552	2.675	3.028	4.083	4.288	3.712	4.298	3.907	3.640	3.526	4.356	4.568	59.842
PSA	2.338	992	2.022	1.467	1.236	763	1.814	1.736	1.822	1.649	1.623	1.736	1.996	608	1.859	1.996	25.657
Trelleborg	441	633	477	520	444	295	382	378	407	377	437	397	320	357	427	479	6.771
Pierburg	827	516	886	981	906	672	870	932	989	996	933	973	1.084	442	1.032	1.142	14.181
BMW	370	329	280	402	367	79	334	487	512	463	536	487	392	439	512	560	6.549
OPEL	32	261	2	0	0	0	119	0	0	0	0	0	0	0	0	0	414
BWF Francia	361	357	390	209	370	142	211	460	483	437	506	460	477	414	483	529	6.189
Renault	327	330	329	353	279	129	406	388	407	405	363	388	446	136	458	446	5.590
Sapco	392	235	313	235	0	0	0	0	0	233	267	244	261	16	256	264	2.719
Borg	200	49	163	311	226	118	145	121	148	140	169	153	145	162	196	214	2.657
Volkswagen	164	190	223	280	192	107	254	231	243	220	254	231	186	208	243	266	3.492
ZF Francia	219	141	178	194	185	116	234	218	229	207	239	218	225	130	229	250	3.212
Boge	203	182	185	177	183	105	194	229	249	233	271	246	198	221	268	303	3.447
Jtekt	104	34	104	139	71	27	99	66	69	62	72	64	64	26	64	68	1.133
AUDI	145	94	107	127	106	58	131	79	107	122	141	128	103	115	134	150	1.847
Daimler Chrysler	110	40	65	107	113	47	92	127	133	121	140	127	102	114	133	146	1.717
ZF Sachs	132	97	107	121	117	72	113	135	142	128	149	135	148	121	142	155	2.014
TRW	90	70	77	64	135	45	70	69	72	66	76	69	79	59	72	79	1.192
Bosch	70	34	18	18	41	16	36	12	13	11	13	12	14	11	13	14	345
Compin	30	25	26	16	27	2	13	15	15	14	16	15	15	5	15	17	266
ALTRI DIVERSI	16	18	9	54	37	32	72	4	4	4	4	4	4	4	4	4	274
ZF USA	0	0	45	188	267	180	185	362	387	451	429	410	99	167	190	233	3.593
Totale Getti	10.512	7.740	9.399	9.722	8.755	5.680	8.801	10.132	10.719	10.051	10.936	10.404	10.001	7.281	11.086	11.883	153.100
Stampi	229	365	484	1.963	697	725	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250	6.963
Fatturato Vendite Varie	87	95	100	105	131	110	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Fatturato	10.828	8.200	9.983	11.790	9.583	6.515	9.051	10.382	10.969	10.301	11.186	10.654	10.251	7.531	11.336	12.133	160.063

I.3.2 Ipotesi generali di incasso

Per alcuni clienti (vedi tabella 15), Form utilizza il *factoring pro solvendo* incassando in anticipo un ammontare pari all'80% dell'importo fatturato (comprensivo di eventuale IVA) ad eccezione del gruppo PSA per cui si prevede una percentuale pari al 50%. Il *factor* accredita le somme scontate al netto della commissione applicata con circa una settimana di ritardo rispetto alla data di presentazione. Al fine di riflettere tale ritardo nei flussi di cassa è stato previsto che in ciascun mese gli incassi per tali clienti siano pari ai $\frac{3}{4}$ del fatturato del mese ed ad $\frac{1}{4}$ di quello del mese precedente.

Per gli altri clienti e per la parte residua delle fatture presentate al *factor* (Residuo Incassi da *Factoring*) è stato previsto l'incasso sulla base delle condizioni commerciali normalmente praticate dai clienti (vedi tabella 16). Gli incassi clienti non oggetto del *factoring* comprendono la compensazione con ZF-LS.

Tabella 15: Dettaglio Incassi clienti Fattorizzati luglio 2012-ottobre 2013

Factoring	Incassi 2012						Incassi 2013						Totale				
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu		lug	ago	sett	ott
(Euro '000)																	
Framec	494	125	545	229	132	57	110	75	49	46	44	46	52	26	41	53	2.123
PSA	474	423	558	289	790	491	495	803	852	801	771	808	913	452	732	928	10.579
Jtekt	81	25	87	99	60	50	52	59	55	51	56	53	51	28	44	54	904
Borg Warner D	169	20	77	65	142	94	70	103	106	99	108	104	87	90	103	115	1.553
Daimler Chrysler	147	30	64	117	104	68	63	112	125	118	129	124	103	106	122	136	1.668
ZF Lemforder	273	197	403	239	319	275	127	206	228	223	245	236	197	202	240	276	3.888
ZF Sachs	0	0	0	0	0	0	0	123	134	125	137	132	138	122	130	144	1.185
Trelleborg	352	102	748	432	333	380	175	303	320	308	338	326	271	278	328	373	5.366
Effetto Temporale								1.799									1.799
Totale Factoring	1.990	922	2.482	1.470	1.880	1.415	1.092	3.585	1.868	1.770	1.827	1.829	1.813	1.303	1.740	2.079	29.064

Note: l'effetto temporale è legato a somme previste all'incasso in gennaio ma accreditate sui conti nel mese di febbraio.

Tabella 16: Residuo incassi da *factoring* e incassi clienti non fattorizzati luglio 2012-ottobre 2013

Residuo Factoring e clienti non fattorizzati	2012						2013						Totale				
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu		lug	ago	sett	ott
Residuo factoring (Euro '000)																	
Framec							43	158	47	49	45	44	47	54	17	503	
PSA							339	749	821	862	780	768	821	944	288	6.371	
Jtekt							5	20	13	14	12	14	13	13	5	110	
Borg Warner D							27	25	27	24	28	25	21	23	27	227	
Daimler Chrysler							11	22	30	32	29	33	30	24	27	239	
ZF Lemforder							46	54	58	55	64	58	46	52	63	494	
ZF Sachs							27	32	34	30	35	32	35	29	34	289	
Trelleborg							76	76	81	75	87	79	64	71	85	696	
Residuo Incassi da Factoring	9	-	2.666	555	1.713	993	1.523	574	1.135	1.112	1.141	1.080	1.054	1.077	1.210	545	16.388
Incassi clienti no factoring	4.888	3.898	4.888	3.698	2.707	4.728	2.369	6.038	7.770	6.630	7.266	6.981	7.338	7.328	7.590	8.860	92.978
Totale	4.897	3.898	7.554	4.253	4.420	5.721	3.892	6.612	8.906	7.742	8.408	8.061	8.392	8.405	8.801	9.406	109.366

I.3.3 Compensazioni

La Società ha sottoscritto con i clienti ZF-LS e Pierburg Francia degli accordi commerciali che prevedono l'acquisto di alluminio necessario per il processo produttivo

di Form da parte del cliente e la sua consegna a Form dietro compensazione delle partite creditorie/debitorie.

Si è conclusa con esito positivo la negoziazione con ZF-LS per la proroga sino a dicembre 2012, (scadenza ottobre 2012) dell'accordo che prevede l'acquisto per conto di Form di circa 750 tonn. al mese di alluminio. Tale accordo è rinegoziato sistematicamente su base bimestrale per la fornitura di 750 tonn. al mese fino ad aprile 2013.

Attualmente l'accordo con ZF-LS prevede che la compensazione del fatturato avvenga in due *tranche*:

- (i) il 10° giorno di ciascun mese è compensato il fatturato registrato dal 26° giorno del mese precedente ai primi 10 giorni del mese corrente con gli acquisti di alluminio effettuati nella seconda quindicina del 3° mese precedente;
- (ii) il 25° giorno di ciascun mese è compensato il fatturato registrato dal 11° al 25° giorno del mese corrente con gli acquisti di alluminio effettuati nella prima quindicina del 2° mese precedente.

La tabella 17 di seguito riportata evidenzia la quota parte di incassi oggetto di compensazione per effetto del meccanismo sopra descritto.

Gli importi incassati in anticipo rispetto alle previsioni sono rettificati puntualmente nella voce Incassi anticipati al fine di evitare una duplicazione degli stessi (vedi tabella 17).

Gli accordi stipulati sono fondamentali per garantire le forniture di alluminio e la continuità della produzione oltre che l'equilibrio finanziario. La proroga dell'accordo con ZF-LS risulta quindi essere condizione necessaria per la continuità aziendale.

In tabella 18 è illustrato un riepilogo degli incassi realizzati da Form nel Periodo di *Budget*.

Tabella 17: Compensazioni ZF-LS, Pierburg Francia e rettifiche

Compensazioni ZF e rettifiche	2012						2013						Totale				
	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu		lug	ago	set	ott
(Euro '000)																	
Partita di Compensazione 1° quind.	(1.176)	-	(1.203)	(1.362)	(943)	(724)	(605)	(700)	(700)	(700)	-	-	-	-	-	-	(8.113)
Partita di Compensazione 2° quind.	(1.410)	(1.423)	(1.057)	(1.065)	(1.199)	(46)	(848)	(700)	(700)	(700)	-	-	-	-	-	-	(10.398)
Incassi Anticipati	912	236	583	178	317	231	638	(686)	(304)	-	(9)	-	-	-	-	-	2.096
Incassi Scaduti	143	295	406	918	605	1.004	652	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.023
Totale Compensazioni ZF e rettifiche	(1.531)	(892)	(1.271)	(1.331)	(1.220)	465	(163)	(2.086)	(1.704)	(1.400)	(9)	-	-	-	-	-	(12.392)

Tabella 18: Riepilogo Incassi giugno 2012-ottobre 2013

Riepilogo Incassi	2012							2013							Totale		
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago		set	ott
(Euro '000)																	
Totale Factoring	1.990	922	2.482	1.470	1.880	1.415	1.092	3.585	1.868	1.770	1.827	1.829	1.813	1.303	1.740	2.079	29.064
Totale Residuo incassi da factoring	9	-	2.666	555	1.713	993	1.523	574	1.135	1.112	1.141	1.080	1.054	1.077	1.210	545	16.388
Totale incasso clienti no factoring	4.888	3.898	4.888	3.698	2.707	4.728	2.369	6.038	7.770	6.630	7.266	6.981	7.338	7.328	7.590	8.860	92.978
Incassi Anticipati	912	236	583	178	317	231	638	(686)	(304)	-	(9)	-	-	-	-	-	2.096
Incassi Scaduto	143	295	406	918	605	1.004	652	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.023
Totale Incassi	7.942	5.351	11.025	6.819	7.222	8.371	6.274	9.510	10.469	9.512	10.226	9.889	10.205	9.708	10.541	11.485	144.549

I.3.4 Pagamenti

Sulla base dei fabbisogni di materie prime dei diversi impianti sono state stimate uscite di cassa per acquisti di lega, al netto delle compensazioni, complessivamente pari a Euro 34,7 milioni nel periodo luglio 2012-ottobre 2013.

In particolare si è previsto una necessità di approvvigionamento medio di lega pari a circa 2.000 tonn. nel Periodo di *Budget* Previsionale ad un prezzo medio costante di Euro/tonn. 1,8.

Nella stima delle uscite di cassa si è considerato che una parte degli approvvigionamenti mensili siano coperti dagli accordi di compensazione sottoscritti con ZF-LS. In particolare per ZF-LS a partire da dicembre 2012 è prevista una compensazione per 750 tonn. fino ad aprile 2013 (vedi tabella 17).

Tabella 19: Acquisto lega

Acquisto lega	2012							2013							Totale		
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago		set	ott
(Euro '000)																	
Totale	(1.406)	(540)	(1.321)	(1.172)	(796)	(845)	(903)	(985)	(2.500)	(2.380)	(3.900)	(3.700)	(3.650)	(2.650)	(4.000)	(4.000)	(34.748)

Nella voce Interinali ed altre spese è stato previsto su base storica le uscite di cassa per la remunerazione della forza lavoro interinale (circa Euro 280.000), per consulenze varie (circa Euro 85.000), spese *IT* (circa Euro 20.000) l'affitto per una parte dell'immobile di Villasanta (circa Euro 15.000 per mese).

Tabella 20: Interinali ed altre spese

Interinali ed altre spese	2012							2013							Totale		
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago		set	ott
(Euro '000)																	
Totale	(407)	(325)	(332)	(396)	(530)	(396)	(470)	(510)	(400)	(6.566)							

Le uscite di cassa nella voce Fornitori industriali sono state stimate su base storica e considerando che nei primi 6 mesi dell'anno sono stati effettuati maggiori acquisti per rifornire i magazzini e manutenzioni straordinarie. Tale voce comprende tutti i fornitori ad eccezione di quelli relativi all'alluminio ed alle *utilities* (vedi tabelle 21 e 22).

Tabella 21: Dettaglio Fornitori Industriali

Descrizione	Importo Euro '000
Manutenzione	500
Acciaio e Materie Prime	560
Stampi e finitura	500
Attrezzi,calibri ed utensili	330
Trasporti ed imballi	260
Consumi lav. meccaniche	150
Smaltimento rifiuti	100
Altro	300
Totale	2.700

Tabella 22: Fornitori Industriali luglio 2012-ottobre 2013

Fornitori industriali	2012						2013						Totale				
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu		lug	ago	set	ott
(Euro '000)																	
Totale	(3.349)	(3.021)	(3.012)	(2.505)	(2.747)	(2.492)	(2.082)	(2.700)	(2.700)	(2.700)	(2.700)	(2.700)	(2.700)	(2.350)	(2.700)	(2.700)	(43.158)

La voce utenze comprende gli esborsi finanziari per la fornitura di energia elettrica, gas e telefonia. Sulla base delle esigenze di produzione di ciascun stabilimento e del *track record* storico è stato stimato un importo mensile pari a circa Euro 1 milione di cui Euro 0,7 milioni per energia elettrica ed Euro 0,3 milioni per la fornitura di gas.

La Società, alla luce dell'accordo raggiunto con Sorigenia, meglio descritto ai Paragrafi I.1.6 e I.2.6, anticiperà a titolo di acconto per il mese successivo, Euro 1 milione per le forniture di energia elettrica a partire da novembre e fino ad aprile.

Tabella 23: Utenze

Utenze	2012						2013						Totale				
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu		lug	ago	set	ott
(Euro '000)																	
Totale	(1.110)	(1.146)	(1.256)	(994)	(2.292)	(2.095)	(1.262)	(750)	(1.050)	(1.050)	(50)	(750)	(1.050)	(1.050)	(1.050)	(1.050)	(18.005)

I Salari e stipendi comprendono gli esborsi mensili per il personale dei tre stabilimenti (Cormano, Quero e Villasanta) stimati sulla base della forza lavoro impiegata alla data del presente documento non ipotizzando riduzioni di organico.

Si è stimato un esborso medio per circa Euro 1,2 milioni (vedi tabella 24) sulla base delle uscite di cassa storiche, inoltre si è ipotizzato di pagare i premi di produzione nel Periodo di *Budget* per Euro 0,6 milioni (Cormano Euro 136.000, Villasanta Euro 308.000, Quero Euro 134.000).

Tabella 24: Costo del personale (Salari e stipendi) ripartito per stabilimento

Stabilimento	Importo Euro '000
Cormano	490
Quero	546
Villasanta	173
Totale	1.209

Tabella 25: Salari e stipendi

Salari e stipendi (Euro '000)	2012								2013								Totale
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	
Totale	(2.127)	(1.000)	(1.232)	(1.231)	(1.135)	(1.840)	(1.170)	(1.209)	(1.209)	(1.209)	(1.343)	(1.209)	(1.209)	(1.209)	(1.363)	(1.499)	(21.194)

Il pagamento dell'IRPEF e dei contributi INPS sono stati stimati sulla base dell'incidenza media sugli stipendi pagati nel periodo agosto-ottobre 2011.

L'INAIL e gli esborsi per il fondo Cometa e le cessioni del quinto dello stipendio (CQS) sono stati stimati su base storica e pari rispettivamente a Euro 200.000 per l'INAIL nei mesi di febbraio, maggio e agosto, Euro 170.000 per il fondo Cometa per ogni trimestre ed Euro 50.000 per i CQS per ogni mese nel Periodo di *Budget* (vedi tabella 26).

I contributi INAIL e INPS C/ditta non sono versati dalla Società.

Tabella 26: Dettaglio Contributi

Contributi (Euro '000)	2012								2013								Totale
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	
IRPEF	(59)	(60)	(362)	(394)	(437)	(1.703)	(833)	(395)	(395)	(395)	(395)	(438)	(395)	(395)	(395)	(443)	(7.493)
INPS c/dipendente e PREVINDAI	(159)	(219)	(139)	(171)	(173)	(158)	(279)	(167)	(167)	(167)	(167)	(186)	(167)	(167)	(167)	(189)	(2.863)
INPS c/ditta	-	-	-	-	-	-	-	(530)	(530)	(530)	(530)	(589)	(530)	(530)	(530)	(598)	(4.899)
INAIL	-	-	-	-	-	-	-	(200)	-	-	(200)	-	-	(200)	-	-	(600)
Pagamento Cometa/altri gestori/CQS	(231)	(39)	(37)	(223)	(43)	(38)	(373)	(50)	(50)	(220)	(50)	(50)	(220)	(50)	(50)	(220)	(1.944)
Contributi	(449)	(318)	(558)	(788)	(653)	(1.899)	(1.485)	(1.342)	(1.142)	(1.312)	(1.342)	(1.263)	(1.312)	(1.342)	(1.142)	(1.451)	(17.800)

In ciascun mese il *Budget* di Cassa prevede inoltre il rimborso a 60 giorni dell'IVA fatturata sulle vendite effettuate tramite magazzini esteri in Germania (vedi tabella 27).

Tabella 27: IVA Tedesca

IVA Tedesca (Euro '000)	2012								2013								Totale
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	
Totale	(440)	(534)	(625)	(457)	(490)	(555)	(581)	(450)	(437)	(719)	(757)	(655)	(758)	(689)	(629)	(615)	(9.391)

Il *Budget* di Cassa prevede spese varie per circa Euro 210.000 al mese ed il pagamento delle commissioni *factoring* pari circa il 3,3% degli importi anticipati stimati entrambi su base storica (tabella 28).

Tabella 28: Dettaglio altre spese

Altre Spese	2012								2013								Totale
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	
(Euro '000)																	
Assicurazioni	-	-	-	-	-	(19)	(521)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(540)
Varie	(138)	(130)	(107)	(145)	(134)	(144)	(105)	(210)	(210)	(210)	(210)	(210)	(210)	(210)	(210)	(210)	(2.793)
Commissioni cd Interessi Factoring	(105)	(26)	(109)	(67)	(81)	(61)	(49)	(117)	(61)	(58)	(60)	(60)	(59)	(43)	(57)	(68)	(1.079)
Altre spese	(243)	(156)	(216)	(212)	(215)	(224)	(675)	(327)	(271)	(268)	(270)	(270)	(269)	(253)	(267)	(278)	(4.412)

Tabella 29: Riepilogo Pagamenti

Totale Pagamenti	2012								2013								Totale
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	
(Euro '000)																	
Acquisto Irga	(1.406)	(540)	(1.321)	(1.172)	(796)	(845)	(903)	(985)	(2.500)	(2.380)	(3.900)	(3.700)	(3.650)	(2.650)	(4.000)	(4.000)	(34.748)
Interinali ed altre spese	(407)	(325)	(332)	(396)	(530)	(396)	(470)	(510)	(400)	(400)	(400)	(400)	(400)	(400)	(400)	(400)	(6.566)
Fornitori Industriali	(3.349)	(3.021)	(3.012)	(2.505)	(2.747)	(2.492)	(2.082)	(2.700)	(2.700)	(2.700)	(2.700)	(2.700)	(2.700)	(2.350)	(2.700)	(2.700)	(43.158)
Utenze	(1.110)	(1.146)	(1.256)	(994)	(2.292)	(2.095)	(1.262)	(750)	(1.050)	(1.050)	(50)	(750)	(1.050)	(1.050)	(1.050)	(1.050)	(18.005)
Salari e stipendi	(2.127)	(1.000)	(1.232)	(1.231)	(1.135)	(1.840)	(1.170)	(1.209)	(1.209)	(1.209)	(1.343)	(1.209)	(1.209)	(1.209)	(1.363)	(1.499)	(21.194)
Contributi	(449)	(318)	(558)	(788)	(653)	(1.899)	(1.485)	(1.342)	(1.142)	(1.312)	(1.342)	(1.263)	(1.312)	(1.342)	(1.142)	(1.451)	(17.800)
IVA Tedesca	(440)	(534)	(625)	(457)	(490)	(555)	(581)	(450)	(437)	(719)	(757)	(655)	(758)	(689)	(629)	(615)	(9.391)
Altre spese	(243)	(156)	(216)	(212)	(215)	(224)	(675)	(327)	(271)	(268)	(270)	(270)	(269)	(253)	(267)	(278)	(4.412)
Totale Pagamenti	(9.531)	(7.040)	(8.552)	(7.755)	(8.858)	(10.346)	(8.628)	(8.273)	(9.709)	(10.038)	(10.762)	(10.947)	(11.349)	(9.943)	(11.551)	(11.993)	(155.274)

Si noti infine che:

- (i) la voce investimenti riflette le uscite di cassa relative ai rimborsi di alcuni dei debiti finanziari della Società di cui Euro 180.000 per investimenti legati alle agevolazioni della legge Sabatini;
- (ii) a partire da novembre 2012 il saldo in uscita comprende Euro 56.000 per il rimborso del finanziamento in 30 rate di un investimento per un progetto per il cliente ZF-LS pari a circa Euro 1,5 milioni, i cui incassi, stimati pari a circa Euro 3 milioni nel corso del solo 2013 sono stati riflessi nel *Budget* di Cassa.

1.3.5 Azioni correttive

Al fine di garantire un'autosufficienza finanziaria fino a ottobre 2013 sono state individuate delle azioni specifiche per ridurre gli esborsi finanziari della Società.

In particolare si è ipotizzato il mancato pagamento nel Periodo di *Budget* Previsionale dei contributi INPS a carico della Società e dell'INAIL per complessivi Euro 5,5 milioni.

È stato tuttavia ipotizzato, a seguito della ricezione dell'avviso bonario per i mancati pagamenti della sola INPS a carico della Società, di poter concludere un accordo con l'Istituto Previdenziale in cui si preveda, a partire da marzo, un piano di rientro in 12 mesi del debito mensile cumulato comprensivo di una sanzione pari al 10%.

Per quanto riguarda invece l'INAIL non pagata si stima che gli avvisi di pagamento siano notificati oltre il Periodo di *Budget*.

Si è ipotizzato inoltre di non rimborsare le rate *leasing* scadute da aprile 2012 durante il Periodo di *Budget* per complessivi Euro 3,9 milioni di cui Euro 1,2 milioni già scadute e di non procedere al pagamento dell'IMU.

A seguito di tali azioni correttive il *deficit* finanziario per circa Euro 4,2 milioni potrà essere parzialmente coperto per complessivi circa Euro 3,8 milioni riducendo il fabbisogno di cassa previsto a fine ottobre 2013 a circa Euro 0,5 milioni.

I.3.6 *Sensitivities*

Nei flussi di cassa in uscita per il personale si prevede il pagamento dei premi di produttività per gli stabilimenti di Cormano, Quero e Villasanta. Nell'ipotesi in cui tali premi non siano pagati la cassa finale sarà superiore per Euro 0,6 milioni (vedi tabella 30).

Tabella 30: *Sensitivity Premi di produttività*

Budget di cassa	Movimentazione Cassa 2012						Movimentazione Cassa 2013						Totale				
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu		lug	ago	set	ott
(Euro '000)																	
Premi di produttività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	134	-	-	-	154	290	578

Non si prevede nei flussi di cassa il pagamento dei canoni *leasing* per un totale di Euro 3,9 milioni (vedi tabella 31).

Tabella 31: *Sensitivity Leasing*

Budget di cassa	Movimentazione Cassa 2012						Movimentazione Cassa 2013						Totale				
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu		lug	ago	set	ott
(Euro '000)																	
Leasing	(483)	(128)	(121)	(120)	(122)	(126)	(113)	(127)	(121)	(118)	(122)	(188)	(494)	(483)	(525)	(498)	(3.889)

I.3.7 *Conclusioni*

In conclusione viene mostrata l'evoluzione della cassa finale nel caso in cui le azioni correttive, ampiamente illustrate in precedenza, si realizzino. In tale ipotesi la cassa da valori positivi per circa Euro 9,6 milioni a fine luglio 2012 diventerebbe negativa per circa Euro 0,5 milioni a fine ottobre 2013 (vedi tabella 32).

Nello scenario in cui invece tutte le azioni correttive previste non si dovessero opportunamente concretizzare, la cassa finale passerebbe da circa Euro 9,6 milioni di fine luglio 2012 ad un fabbisogno finanziario per circa Euro 4,2 milioni di fine ottobre 2013. In tale circostanza la Società riuscirebbe ad avere una cassa positiva fino ad agosto 2013 (vedi tabella 32).

Tabella 32

Budget di cassa	Movimentazione Cassa 2012						Movimentazione Cassa 2013						Totale				
	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu		lug	ago	set	ott
(Euro '000)																	
Cassa finale	9.635	7.571	9.729	8.493	6.476	4.117	1.370	2.982	3.869	3.416	3.107	1.977	950	981	(13)	(480)	(480)

OMISSIS

A7

OMISSIS

A7

OMISSIS

A7

OMISSIS



OMISSIS

1A7

OMISSIS

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized, overlapping letters that appear to be 'A' and '7'.

OMISSIS

AF

OMISSIS

/ v .

OMISSIS

A handwritten signature in blue ink, consisting of several overlapping, stylized strokes that form a unique, illegible mark.

OMISSIS



OMISSIS

AF

OMISSIS

117

OMISSIS

AT

OMISSIS

1/1

OMISSIS



OMISSIS

AF

OMISSIS

A7

I.6 *Descrizione dei contenziosi in corso*

Al momento dell'apertura della Procedura, la Società era parte costituita in alcuni giudizi, sia ordinari sia giuslavoristici, pendenti avanti diversi Tribunali, che hanno subito l'effetto interruttivo automatico di cui all'articolo 43, comma 3, l. fall. (*"l'apertura del fallimento determina l'interruzione del processo"*).

Il Commissario Straordinario, acquisite dai procuratori già costituiti nell'interesse di Form *in bonis* le necessarie informazioni in merito ai fatti di causa ed alle ragioni di diritto a sostegno delle pretese fatte valere, ha eseguito una valutazione sui predetti giudizi, in particolare ai fini delle determinazioni in merito all'eventuale riassunzione dei medesimi nell'interesse della Società.

Tra i giudizi in materia civile, lo scrivente ha conferito specifico incarico (agli Avv.ti Zorzoli e Pala) per la riassunzione di due giudizi, nei confronti delle società Eredi Scabini s.r.l. (Tribunale di Pavia) e NUS Italia s.r.l. (Tribunale di Milano).

Trattasi di giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo nei quali Form *in bonis* ha svolto domande riconvenzionali per importi rilevanti, e che dunque si è ritenuto opportuno proseguire.

Detti giudizi sono stati riassunti nell'interesse di Form con ricorsi depositati il 12 novembre 2012 dai suddetti procuratori, e le udienze per la prosecuzione si terranno, rispettivamente, il 3 aprile 2013 ed il 10 aprile 2013.

Quanto ai giudizi riassunti nei confronti della Società:

(i) con ricorso del 23 ottobre 2012 è stata riassunta, nei confronti di Form, una causa promossa dalla società Toora S.p.A. in A.S. (Tribunale di Bergamo – azione revocatoria fallimentare). Con riferimento a tale giudizio, lo scrivente Commissario Straordinario ha ritenuto opportuno – acquisita indicazione in tal senso dai procuratori incaricati, i quali hanno ravvisato l'assenza di valide argomentazioni difensive –, non procedere con la costituzione della Società, onde evitare un eccessivo aggravio di costi. Si segnala in proposito che identica considerazione (non costituzione per carenza di argomentazioni difensive ed al fine di evitare aggravio di oneri) è stata svolta dal Commissario Straordinario con riferimento al giudizio promosso da parte della società Trigo Solutions SA avanti alla giurisdizione francese (Tribunale di Nanterre), non interrotto per effetto dell'apertura della Procedura;

(ii) con ricorso in riassunzione notificato in data 21 gennaio 2013 è stato riassunto, nei confronti di Form, un giudizio promosso da Banca Italease S.p.A. nei confronti di Hexagon Metrology S.p.A. (Tribunale di Torino). Form è parte di tale giudizio solo in

qualità di terza chiamata da parte della convenuta. A seguito della riassunzione, l'udienza di trattazione è stata fissata per il prossimo 16 dicembre 2013;

(iii) con ricorso in riassunzione notificato in data 30 gennaio 2013 è stato riassunto, nei confronti di Form, un giudizio promosso da Immobiliare Olpa s.r.l. (Tribunale di Monza). A seguito di tale riassunzione, la prossima udienza di trattazione è fissata per il 6 novembre 2013. Si segnala in proposito che controparte si è dichiarata intenzionata ad abbandonare il giudizio, previa ammissione del proprio credito nell'ambito dello stato passivo di Form (Immobiliare Olpa S.r.l. ha depositato domanda di insinuazione tardiva, e pertanto la stessa non è stata ancora esaminata).

Quanto ai contenziosi di natura giuslavoristica, lo scrivente Commissario Straordinario non ha ritenuto opportuno nell'interesse della Procedura riassumere alcuno dei giudizi in corso ed interrotti per effetto dell'apertura dell'amministrazione straordinaria.

Si evidenzia tuttavia che sono stati riassunti alcuni giudizi nei confronti della Società:

(i) con ricorso in riassunzione notificato in data 22 gennaio 2013 è stato riassunto, nei confronti di Form, un giudizio promosso dal Sig. Tiziani (Corte d'Appello di Venezia). A riguardo lo scrivente segnala che la Corte d'Appello di Venezia ha già rigettato, con sentenza parziale, l'appello *de quo* per la parte relativa all'impugnazione del licenziamento, disponendo la prosecuzione per la parte relativa al preteso infortunio, con prossima udienza di trattazione il 14 marzo 2013;

(ii) con ricorso in appello notificato in data 5 marzo 2013 è stato instaurato, nei confronti di Form, un giudizio di impugnazione promosso dal Sig. Tarantino (Corte d'Appello di Milano) avverso la sentenza del Tribunale di Milano del 2 marzo 2012, con la quale sono state respinte tutte le domande del Sig. Tarantino nei confronti di Form. La prima udienza di comparizione è fissata per il 13 giugno 2013;

(iii) con ricorso in appello notificato in data 17 gennaio 2013 è stato instaurato, nei confronti di Form, un giudizio di impugnazione promosso dal Sig. Galati (Corte d'Appello di Milano) avverso la sentenza del Tribunale di Milano del 28 novembre 2012, con la quale sono state respinte le domande del Sig. Galati nei confronti di Form. La prima udienza di comparizione è fissata per il 25 febbraio 2015.



II SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

Tabella 39

	31.12.2012	30.06.2012	31.12.2011
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
TOTALE A)	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
7) Altre	5.696	-	-
TOTALE I)	5.696	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) terreni e fabbricati	25.746.594	26.047.273	26.501.981
2) impianti e macchinario	45.964.962	39.590.665	40.395.794
3) attrezzature industriali e commerciali	7.845.543	9.280.599	8.784.382
4) altri beni	134.836	129.630	144.119
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.248.085	7.377.145	5.676.193
TOTALE II)	83.940.020	82.425.313	81.502.469
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
3) Altri titoli	90.000	90.000	90.000
TOTALE III)	90.000	90.000	90.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	84.035.716	82.515.313	81.592.469
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) RIMANENZE			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.137.330	9.293.253	8.032.674
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.236.544	10.606.654	11.070.932
4) prodotti finiti e merci	6.688.672	6.296.403	6.620.799
TOTALE I)	28.062.546	26.196.311	25.724.405
II) CREDITI :			
1) verso clienti			
- entro 12 mesi	8.226.250	13.757.975	16.164.811
- oltre 12 mesi	-	-	-
4-bis) crediti tributari	641.089	520.658	674.617
5) verso altri			
- entro 12 mesi	2.734.686	1.637.553	1.643.524
- oltre 12 mesi	976.488	39.714	41.015
TOTALE II)	12.578.514	15.955.899	18.523.967
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
TOTALE III)	-	-	-
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) depositi bancari e postali	4.342.957	11.839.143	6.709.001
3) denaro e valori in cassa	6.308	5.954	3.561
TOTALE IV)	4.349.265	11.845.098	6.712.562
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	44.990.325	53.997.308	50.960.934
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.018.390	1.579.254	1.387.519
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI D)	1.018.390	1,579.254	1.387.519
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	130.044.430	138.091.875	133.940.922

Tabella 40

	31.12.2012	30.06.2012	31.12.2011
STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I) CAPITALE	5.892.928	5.892.928	5.892.928
III) RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
IV) RISERVA LEGALE	-	-	-
VII) ALTRE RISERVE	-	-	-
Versamento soci in conto capitale	-	-	-
Riserva in conto copertura perdita	5.282.497	5.282.497	5.282.497
Arrotondamento Euro	-	1	1
VIII) PERDITE PORTATE A NUOVO	(39.755.597)	(39.755.597)	-
IX) PERDITA DELL'ESERCIZIO	(17.311.664)	(7.128.779)	(39.755.597)
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	(45.891.836)	(35.708.950)	(28.580.171)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2) per imposte	-	-	6.412.783
3) altri fondi	6.601.831	6.515.639	172.073
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	6.601.831	6.515.639	6.584.856
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
	6.267.253	6.228.449	6.483.259
D) DEBITI			
3) debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	-	-	-
- oltre 12 mesi	300.000	300.000	300.000
4) debiti verso banche			
- entro 12 mesi	-	-	282.325
- oltre 12 mesi	77.077.245	76.179.570	75.093.758
5) debiti verso altri finanziatori	2.673.759	5.431.739	3.201.668
6) acconti	343.645	324.595	921.542
7) debiti verso fornitori	46.896.007	46.001.839	47.014.974
12) debiti tributari			
- entro 12 mesi	10.863.477	10.802.706	6.833.928
- oltre 12 mesi	-	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.764.677	17.067.858	12.989.879
14) altri debiti	2.851.578	4.490.631	2.306.150
TOTALE DEBITI D)	161.770.387	160.598.938	148.944.224
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	1.296.795	457.801	508.754
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	130.044.430	138.091.875	133.940.922
CONTI D'ORDINE			
- Fidejussioni attive	-	-	352.500
- Beni di terzi	17.456.221	17.456.221	51.482.033
- Beni di Form presso terzi	250.000	250.000	1.250.000
- Garanzie a terzi	-	-	55.916.504
- Rate leasing a scadere	19.185.293	19.916.299	20.651.277
TOTALE CONTI D'ORDINE	36.891.514	37.622.520	129.652.314

A7

Si allegano al presente documento i criteri di valutazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 e le relative note di commento (**Doc. 13**).

Si segnala che la situazione patrimoniale è stata redatta sulla base dei criteri illustrati nel Doc. 13, in continuità con i principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e della situazione patrimoniale di ingresso al 30 giugno 2012, nella prospettiva di continuazione dell'attività indipendentemente dalle scelte sulle strategie di risanamento e dagli effetti giuridici conseguenti alla dichiarazione di insolvenza e all'ammissione alla Procedura.

Come già rilevato nel Capitolo I.5, il Commissario Straordinario ha richiesto la predisposizione di perizie valutative sul valore dei complessi aziendali sia in un prospettiva di continuità sia in una prospettiva liquidatoria. Dei risultati di tali perizie, una volta disponibili tutti gli elementi di informazione in un quadro organico di riferimento, si terrà conto nella predisposizione delle situazioni infrannuali che verranno predisposte nel prosieguo della Procedura.

OMISSIS

OMISSIS

A7

OMISSIS

1/11

OMISSIS

A7

OMISSIS



OMISSIS



OMISSIS

V ELENCO ALLEGATI

Allegati:

- 1) procedura di verifica dei pagamenti di PWC in data 10 ottobre 2012;
- 2) procedura di verifica dei pagamenti di PWC nel febbraio 2013;
- 3) relazione sul rapporto di consulenza;
- 4) autorizzazione apertura nuovo conto Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- 5) *e-mail* del Commissario Straordinario in data 27 settembre 2012 e relativi allegati;
- 6) *report* PWC relativo a Fondermat;
- 7) Autorizzazione Comunitaria;
- 8) comunicato ANFIA relativo all'anno 2012;
- 9) EBITDA suddiviso per stabilimento;
- 10) autorizzazione al ricorso alla CIGO in data 31 gennaio 2013;
- 11) prospetto potenziali investitori;
- 12) perizia PWC *ex* articolo 63, comma 1, della Legge Prodi-*bis*;
- 13) criteri di valutazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 e relative note di commento;
- 14) prospetto onorari Studio De Luca;
- 15) estratti conto dei depositi bancari di Form.

